

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BRUNO – R. FRANCHETTI"
Liceo Scientifico "G. Bruno" – Liceo Classico e Liceo Linguistico "R. Franchetti"
Sede: via Baglioni, 26 - Succursale: Corso del Popolo, 82
30173 VENEZIA-MESTRE
Tel. 0415341989
Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEIS02300L
<http://www.istitutobrunofranchetti.edu.it>
e-mail: veis02300l@istruzione.it - P.E.C.: veis02300l@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
a.s. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5, D.P.R. 323/1998)

CLASSE 5F s.a.

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTI
Scienze Naturali	Adriana Andreatta
Lingua e letteratura italiana	Laura Di Lucia Coletti
Scienze motorie e sportive	Cristina Ferraro
Religione	Doriana Maria Fonte
Lingua e cultura straniera inglese	Stefania Giordano
Filosofia, storia	Maria Carmela Giuliani
Matematica, fisica	Silvio Mosca
Informatica	Paolo Ticozzi
Disegno e storia dell'arte	Simona Tortora
Docente coordinatore prof. Adriana Andreatta	

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 11 maggio 2022.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE La classe composta da 21 studenti presenta un quadro differenziato per quanto riguarda motivazione allo studio, impegno e profitto. Il quadro che emerge al termine del quinquennio non può non tener presente che gli studenti hanno risentito delle difficoltà legate alla pandemia. Certamente il triennio è stato difficoltoso, al terzo anno hanno lavorato in dad per un intero quadrimestre, stessa cosa per buona parte del quarto anno. Questo ha avuto delle ripercussioni sia sull'aspetto dell'apprendimento sia sull'aspetto relazionale, della socializzazione, parte integrante della crescita e formazione degli studenti. Ciononostante sono ripartiti all'inizio del quinto anno con una buona disponibilità e voglia di lavorare, nell'ultima parte dell'anno però, purtroppo, si è avvertita una certa stanchezza e si sono evidenziate, in alcuni casi, problematiche legate anche alla motivazione allo studio. Complessivamente, il consiglio ritiene che la classe abbia raggiunto un livello sufficiente di conoscenze e competenze. Da sottolineare che una parte degli studenti ha lavorato negli anni con serietà e costanza, nonostante le difficoltà legate alla situazione sanitaria, acquisendo via via maggiori competenze e sicurezza nella gestione del lavoro e contribuendo positivamente alle attività proposte dai docenti in classe.

STORIA DELLA CLASSE

Dati curricolari della classe nel triennio liceale

Classe	Anno scolastico	Iscritti stessi a classe	Iscritti da altra classe/istituto	Trasferiti in altro istituto	Promossi	Promossi con sospensione e del giudizio	Non promossi
I	19-20	21	1		21		
II	20-21*	21			20		1
III	21-22	20	1				

* Nel corso di quest'anno scolastico una studentessa ha partecipato alla mobilità internazionale, studiando per un semestre in Canada.

Strategie per il recupero delle carenze formative negli aa.ss. 2019/2020 e 2020/2021

Nell'anno scolastico 2020-2021 sono stati attivati corsi di recupero.

Continuità/variazione del Consiglio di Classe nel triennio liceale

DISCIPLINE CURRICOLARI	DOCENTI		
	I	II	III
Lingua e letteratura italiana	Laura Di Lucia Coletti	Laura Di Lucia Coletti	Laura Di Lucia Coletti
Lingua e cultura straniera -inglese	Chiara Salerno	Chiara Salerno	Stefania Giordano
Matematica-fisica	Irene Raspanti	Silvio Mosca	Silvio Mosca
Scienze naturali	Adriana Andreatta	Adriana Andreatta	Adriana Andreatta
Storia e filosofia	Donatella Pozzi -Storia Strano Isidoro- Filosofia	Maria Carmela Giuliani	Maria Carmela Giuliani
Informatica	Paolo Ticozzi	Paolo Ticozzi*	Paolo Ticozzi
Disegno e storia dell'arte	Simona Tortora	Simona Tortora	Simona Tortora
Scienze motorie e sportive	Cristina Ferraro	Cristina Ferraro	Cristina Ferraro
Religione	Doriana Maria Fonte	Doriana Maria Fonte	Doriana Maria Fonte
		* per gran parte del secondo periodo sostituito da una supplente, prof. Malvestio Irene	

Quadro delle discipline/ore

Il seguente quadro discipline/ore presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali per ogni classe con riferimento a ciascun anno.

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Conversazione di lingua inglese Con lettore madrelingua	2	2	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE	29	29	32	32	32

Obiettivi del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi generali:

- Potenziamento della capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- Potenziamento delle capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro dal sé nel quadro di una civile convivenza;
- Affinamento della consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze date;
- Consolidamento del metodo di studio;
- Consolidamento della padronanza del linguaggio scritto e orale, sia in fase di ricezione che di produzione nei diversi contesti;

- Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- Consolidamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- Maturazione di abilità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;
- Consolidamento delle capacità di operare trasferimenti di conoscenze e competenze;
- Saper effettuare collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse;
- Sviluppo delle capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;
- Suscitare il desiderio di apprendere e sapere garantire una formazione culturale solida in vista del proseguimento degli studi universitari;
- Suscitare interesse per le manifestazioni artistiche e culturali in genere;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare le possibili soluzioni;
- Far emergere e potenziare le capacità proprie dell'allievo/a, insegnandogli ad accettare le eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Perfezionare le abilità linguistiche in funzione di un'esposizione chiara e lineare, nonché le capacità logico-critiche per un'argomentazione ordinata e coerente;
- Promuovere ulteriormente la capacità di inquadramento e di contestualizzazione storico-culturali.

Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe a integrazione delle lezioni curricolari.

- Educazione alla salute prevista per le classi quinte: AVIS, AIDO
- Partecipazione alla conferenza sui cambiamenti climatici, relatore prof. Brunetti (CNR Bologna)
- Progetto a scuola di Guggenheim " Rivoluzione" (storia dell'arte , storia , filosofia) con visita guidata alla collezione permanente;
- Corso di 5 ore di matematica in preparazione alla prova scritta dell'esame di stato, rivolto a tutta la classe.
- Uscite: al Vittoriale collegamento con storia e letteratura, a Rovereto arte contemporanea in particolare sul futurismo e Trento con percorso sulla 1° guerra mondiale
- Conferenze per storia e filosofia

Percorso di Cittadinanza e Costituzione / Educazione civica

Nell'anno scolastico 2021-2022 sono state proposte le seguenti conferenze

- Conferenza "Sulla libertà" - Luciano Canfora
- Percorso sulle politiche migratorie e sulla crisi in Afghanistan
- *"La prima volta. Le Italiane al voto"*

Ciascun docente nella relazione finale relativa alla propria disciplina specificherà gli argomenti / percorsi effettuati nell'ambito di cittadinanza e costituzione/ ed civica.

Si allega il prospetto con le attività svolte negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022

Per le attività svolte dai singoli docenti si veda il prospetto allegato.

PCTO

Secondo quanto previsto dalla L. 107/2015 tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado dovevano introdurre, nel Piano dell'Offerta Formativa, percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL), con una durata di 200 ore nei Licei. Tale normativa è stata modificata dalla L. 145/18 che ha ridenominato l'ASL in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) riducendone la durata a 90 ore a decorrere dall'anno 2019.

Tali percorsi si inseriscono in una prospettiva europea che individua tra le finalità dell'istruzione e della formazione obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale, il benessere, oltre alla promozione di abilità trasversali essenziali affinché i ragazzi riescano a progettare, ed eventualmente adattare, un progetto di costruzione di sé, comprendente percorsi di vita e lavorativi.

Il nostro Istituto ha previsto percorsi di tipo liceale, improntati all'educazione di una *forma mentis* che permetta agli studenti di proseguire gli studi attraverso percorsi accademici variamente connotati, facendo leva su una solida preparazione disciplinare e su un metodo di indagine che, nelle sue declinazioni, risulti tanto rigoroso quanto flessibile.

In effetti, in larghissima parte i nostri diplomati intraprendono un percorso universitario; per questo i progetti di Alternanza Scuola Lavoro nell'a.s. 2017-18 e poi di PCTO negli a.s. successivi, sono stati intesi come percorsi di apprendimento in situazione lavorativa che hanno lo scopo di:

- far conoscere le principali caratteristiche e le dinamiche alla base del lavoro in azienda (relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, lavorare in team, riconoscere i fattori che determinano il successo...)
- rafforzare il senso di responsabilità e di rispetto delle regole
- promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
- rafforzare negli studenti l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro.

Come Istituto abbiamo cercato di proporre un progetto di ASL- PCTO che cercasse di sviluppare nel corso del triennio sia una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla scuola, sia stage lavorativi in aziende o enti del territorio per un minimo di 80 ore (inizialmente, poi ridotto ad almeno una settimana), sia nel riconoscimento di varie esperienze formative che incontrassero la grande varietà di interessi dimostrata dagli alunni, quali: lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere europee, l'orientamento universitario e delle professioni.

L'I.I.S. Bruno-Franchetti ha cercato di applicare le normative di legge nel rispetto delle scelte degli alunni, ove possibile incontrando le loro preferenze di ambito nell'assegnazione degli stage aziendali e in modo da realizzare percorsi quanto più possibile validi da un punto di vista didattico e formativo.

Anche i soggetti ospitanti sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF e delle indicazioni normative; sono stati d'aiuto l'esperienza maturata in oltre tre lustri di stage lavorativi estivi, le convenzioni attuate con l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università di Padova, le Università di Bologna, Pisa, Statale di Milano, Trieste, Udine, Verona, la disponibilità di Enti, Associazioni e Studi Professionali nel territorio.

Ogni percorso formativo dello studente di una qualsiasi classe di ultimo anno del nostro Liceo contiene, in generale, le **attività di formazione a cura della scuola**:

- PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DAL PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO con le indicazioni per l'uso della piattaforma Scuola & Territorio e la compilazione del diario di bordo relativo alle giornate di stage aziendale.
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (4 ORE SICUREZZA DI BASE e 4 ORE SICUREZZA SPECIFICA a cura del RSPP della scuola) propedeutiche allo svolgimento degli stage.
- FORMAZIONE SULLA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI LAVORO.
- CORSO DI RIFLESSIONE SUI PERCORSI DI PCTO con il supporto dell'ANPAL.

Solo alcuni studenti (causa pandemia e sospensione delle attività nell' a.s. 2019- 2020) hanno avuto l'opportunità di svolgere **attività di tirocinio in orario extra curricolare** di almeno 30 ore, in presenza, a distanza o in modalità blended **presso:**

- istituti culturali (Fondazione Guggenheim, M9_Museo del Novecento, FAI, CINIT – progetto Leoncino d'Oro, ecc.);
- laboratori scientifici (CNR, UNIVE, UNIPD, ecc.);
- enti pubblici (Comune di Venezia);
- aziende produttive o altri enti privati.

Altre attività di formazione di classe o individuale a scelta dello studente riconosciute nel computo delle ore complessive di PCTO:

- attività di orientamento post diploma in collaborazione con vari Dipartimenti delle Università di Padova, Venezia, Trieste, Bocconi di Milano, Udine, Trento, ecc.
- attività agonistiche sportive di livello provinciale/regionale/ nazionale/ internazionale previa convenzione tra società o associazione sportiva e Istituto;
- attività di volontariato organizzata dalla scuola (progetto Bruno-Franchetti solidale);
- attività di volontariato previo accordo tra ente organizzatore e Istituto (centri estivi parrocchiali);
- altre attività di tutoraggio volontario a studenti della scuola (peer-education) o di orientamento in entrata;
 - alcuni progetti organizzati dalla scuola con il coinvolgimento di Enti esterni grazie ai finanziamenti europei o regionali (PON).

Per il dettaglio dei percorsi effettuati dal singolo alunno si rimanda alla documentazione che sarà consegnata alla rispettiva Commissione d'Esame.

Delle competenze e dei comportamenti tenuti durante gli stage in azienda il Consiglio di classe ha tenuto conto in sede di scrutinio di ciascun anno scolastico nell'ambito della valutazione della condotta secondo le indicazioni della tabella allegata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle relazioni individuali vengono esplicitati i criteri e gli strumenti della misurazione e della valutazione adottati da ciascun docente per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei

voti, oltre alle tipologie delle prove utilizzate, mentre di seguito vengono riportate le griglie proposte/usate per la valutazione delle simulazioni delle prove previste dall'Esame di Stato.

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano (in quindicesimi)

[illegible]

	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali													
(punteggio massimo 60) Punteggio _____														

Punteggio (Indicatori generali + indicatori specifici) _____/150

Voto _____/15

Griglia di valutazione seconda prova (in decimi) vedi griglia ministeriale allegata

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Il **credito formativo** consiste in **ogni qualificata esperienza**, debitamente **documentata**, dalla quale derivino **competenze coerenti** con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza può essere individuata **nell'omogeneità** con i contenuti tematici del corso, nel loro **approfondimento**, nel loro **ampliamento**, nella loro **concreta attuazione**. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, **al di fuori della scuola di appartenenza**, in ambiti e settori della società civile legati alla crescita umana, civile e culturale della persona quali quelli relativi, in particolare:

- alle attività culturali: - conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche;
- artistiche: - superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio; - attestati di scuola filodrammatica o simili
- alla formazione professionale: - stage e tirocini in aziende o presso privati consoni al tipo di scuola
- al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione: - esperienze documentate da associazioni pubbliche
- allo sport: - partecipazione a gare a livello agonistico secondo i vincoli stabiliti per le diverse discipline sportive dal dipartimento disciplinare di educazione fisica.

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di **indicazioni e parametri** preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti, che vengono qui richiamati:

a) Gli obiettivi dell'attività; b) Le modalità di svolgimento dell'attività con particolare attenzione alle ore impiegate; c) I risultati ottenuti da parte dello/a studente.

La partecipazione a **iniziative complementari e integrative** non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito di norma ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media ³ 0.50 della fascia stessa (es. 6,50; 7,50 etc.)

Il Consiglio di Classe può derogare a tale parametro in caso di:

- accertati e seri problemi di salute
- gravi problemi familiari

Danno luogo a **credito scolastico, da riconoscere nei voti della/e materia/e coinvolta/e**, le attività anche pomeridiane organizzate dalla scuola, cui l'alunno/a partecipa.

Il **credito formativo** sarà attribuito solo in presenza di **attività certificate da enti riconosciuti**, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

Potranno essere riconosciuti, attribuendo il punteggio più alto della fascia di appartenenza, anche con media inferiore a quella precedente i **crediti formativi** acquisiti con la partecipazione ad **attività non curricolari complementari e integrative promosse dalla scuola**.

Se all'alunno/a è già stato attribuito il massimo di punteggio, all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio, fuori banda di oscillazione e fascia di credito.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, attribuito collegialmente, valuta il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente.

- 1) rispetto di regolamenti, norme, orari
- 2) qualità della partecipazione alla vita scolastica
- 3) grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici
- 4) grado di maturazione nelle relazioni interpersonali

È assegnato sulla base dei seguenti criteri, alla luce di motivate osservazioni dei docenti riportate in sede di scrutinio:

10 <i>l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti</i>	• rispetto “attivo” del Regolamento d’Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • partecipazione attiva alle attività scolastiche e puntuale e rigoroso adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo, propositivo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
9 <i>l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti</i>	• rispetto costante del regolamento d’Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • buona partecipazione alle attività scolastiche e costante adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo nei confronti di compagni e docenti
8 <i>da attribuire in presenza di almeno tre descrittori</i>	• comportamento sostanzialmente corretto e responsabile • frequenza scolastica regolare • corretta partecipazione alle lezioni e regolare adempimento dei doveri scolastici • atteggiamento rispettoso verso compagni e docenti
7 <i>da attribuire in presenza di almeno due descrittori e di segnalazioni scritte</i>	• comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose (con reiterati richiami verbali e note scritte) • frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti • svolgimento parziale dei doveri scolastici • partecipazione non costruttiva al dialogo educativo

6 <i>da attribuire in presenza di almeno un descrittore in aggiunta al primo</i>	• comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni) • frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati • impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici • comportamento scarsamente collaborativo nei
5	Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in «presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza».

RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: lingua e letteratura italiana		Classe V sez. F scienze applicate
DOCENTE: Laura Di Lucia Coletti		
		Numero alunni: 21
Classe assegnata per la prima volta: NO		
Testo adottato: G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, <i>I Classici nostri Contemporanei</i> , 3.1-3.2, Paravia		

RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

La classe mi é stata assegnata dalla terza, risulta composta da 21 allievi, per l’inserimento da quest’anno di una nuova studentessa, proveniente da altro istituto e città. Nel corso del triennio l’attività è stata mirata allo sviluppo delle abilità e delle competenze linguistiche ed espressive e, laddove necessario, al superamento di eventuali lacune registrate. Le maggiori difficoltà, emerse inizialmente nelle fasi di ascolto e di rielaborazione degli argomenti affrontati, sono state complessivamente superate, sia pure con risultati diversi, in base all’impegno profuso da ogni studente. Il percorso è stato orientato in modo da spingere i ragazzi a superare la tendenza alla “ripetizione” dei contenuti e delle informazioni, sviluppando invece le capacità di rielaborazione e assimilazione consapevoli. Nel corso dell’ultimo anno si è lavorato per sviluppare il metodo di studio, onde renderlo corrispondente alle richieste implicite nella programmazione. Particolare attenzione é stata posta nei confronti della capacità di comunicare, in quanto capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Per sviluppare la competenza comunicativa l’attività è stata focalizzata sulla conoscenza del vocabolario, delle funzioni del linguaggio, nonché sullo studio dei testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio, della comunicazione nei vari contesti. Vista l’emergenza sanitaria il percorso delle classi terza e quarta si è svolto per la maggior parte a distanza, conseguentemente l’attività prevista nella programmazione è stata rimodulata in itinere, privilegiando l’ascolto e la lettura, senza tuttavia venir meno agli obiettivi prefissati, sia in termini di competenze che conoscenze. Il dialogo educativo ed il percorso di apprendimento sono proseguiti cercando di coinvolgere gli studenti con attività significative quali video lezioni, programmate nel rispetto dell’orario scolastico, trasmissione di materiale didattico, attraverso l’uso delle piattaforme digitali e del registro elettronico. Esercizi di allenamento e prove sono stati realizzati attraverso gli strumenti di Classroom.

L'insegnamento è avvenuto attraverso la lezione frontale e la lezione dialogata. La partecipazione attiva degli studenti è stata stimolata attraverso una didattica, che si è sviluppata con la metodologia della ricerca e del problem solving.

Gli studenti complessivamente si sono applicati con regolarità nello studio individuale, tuttavia l’impegno non è stato omogeneo e conseguentemente, accanto a risultati ottimi, si registra un rendimento mediamente sufficiente nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

1. OBIETTIVI realizzati

In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi.

EDUCAZIONE LINGUISTICA

Competenze	Abilità / capacità	Conoscenze	Livelli
Padroneggiare gli strumenti della comunicazione scritta e orale in diversi contesti Leggere, comprendere, interpretare testi di vario tipo	Utilizzare in modo corretto le strutture morfosintattiche della lingua italiana Produrre testi coerenti e coesi di diversa tipologia e complessità adeguati alle varie tipologie testuali Utilizzare registri comunicativi e lessico specifico adeguati alle diverse situazioni comunicative Riconoscere i caratteri strutturali e stilistici di testi letterari e saggistici Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana	La scrittura documentata: tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo; tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Analisi e interpretazione di un testo letterario - tipologia A dell'esame di Stato – potenziamento.	1. Competenza non raggiunta: Espone in modo frammentario e/o non coerente i contenuti. Livello base: In un contesto noto, espone e argomenta in modo semplice, ma comprensibile i contenuti e il proprio punto di vista. Livello intermedio: Espone e argomenta in modo chiaro e corretto i contenuti e il proprio punto di vista. Livello avanzato: Esprime efficacemente il proprio punto di vista utilizzando con consapevolezza i diversi registri linguistici. 2. Competenza non raggiunta: Comprende parzialmente/non comprende gli elementi essenziali di un messaggio anche in un contesto noto. Livello base: Comprende gli elementi essenziali di un messaggio in un contesto noto. Livello intermedio: comprende in maniera completa il messaggio e la sua articolazione logica anche in contesti diversi. Livello avanzato: comprende in modo

EDUCAZIONE LETTERARIA

Competenze	Abilità / capacità	Conoscenze	Livelli
1. Utilizzare gli strumenti indispensabili per analizzare e interpretare il fatto letterario	Riconoscere la specificità del fenomeno letterario nella sua valenza estetica e simbolica Riconoscere e individuare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana Contestualizzare testi e opere letterarie ponendole in relazione con strutture sociali e politiche e gruppi intellettuali Formulare un'interpretazione del testo letterario per mezzo degli specifici strumenti di analisi	Linee fondamentali dello sviluppo storico della letteratura italiana dal Romanticismo al secondo dopoguerra Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano dal XIX al XX secolo (in forma integrale o antologica) <i>La Divina Commedia, Paradiso</i>, selezione di canti	1. Competenza non raggiunta: Individua parzialmente/non individua gli elementi essenziali di un testo letterario noto. Livello base: Guidato, individua gli elementi essenziali di un testo letterario e lo colloca nel suo contesto storico-culturale. Livello intermedio: Individua in maniera completa gli elementi peculiari di un testo letterario e lo pone in relazione con il contesto storico-letterario. Livello avanzato: Coglie la complessità del testo letterario e sa fornirne in modo autonomo un'interpretazione.

2. OSSERVAZIONI ED INDICAZIONI SULLE SCELTE PROGRAMMATICHE

In considerazione del profilo specifico della classe, sono stati perseguiti gli obiettivi trasversali, educativi e formativi (indicati nel verbale del primo C.d.C.), con l'intento di aiutare gli studenti a conseguire una piena autonomia di studio e al tempo stesso, a superare la tentazione di un eccessivo individualismo, favorendo momenti di lavoro anche con modalità di cooperative learning e peer tutoring.

Sono stati individuati i seguenti obiettivi generali, in particolare:

- Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici: frequenza assidua e puntualità;
- Rispetto delle consegne di studio;
- Rispetto delle norme e dei regolamenti interni della scuola;
- Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi tra studenti e con i docenti: disponibilità all'ascolto e al dialogo con compagni e docenti;
- Comprensione e rispetto della sensibilità altrui.

Per quanto attiene agli **obiettivi formativi**, è stato promosso il consolidamento :

- della padronanza del linguaggio scritto e orale, sia in fase di ricezione che di produzione;
- delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- delle capacità di operare trasferimenti di conoscenze e competenze;
- delle capacità di operare collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, anche in vista delle prove previste dall'Esame di Stato.

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze: Profilo della letteratura otto-novecentesca attraverso gli autori e le opere fondamentali, lette anche in rapporto alla storia contemporanea e ai fenomeni culturali tipici della modernità e della postmodernità.

Competenze: Cogliere la profonda mutazione delle forme e dei generi, verificatasi soprattutto a partire dal primo Novecento; riflettere sugli autori che hanno maggiormente influenzato la letteratura e la cultura contemporanea in Europa; comprendere negli aspetti più significativi i testi letterari ed extra-letterari, prodotti nei centocinquant'anni di unità nazionale.

3. METODI E STRUMENTI

Le modalità di lavoro sono state articolate in modo da stimolare maggiormente l'autonomia di giudizio dello studente, considerato come soggetto attivo del proprio apprendimento. Nello specifico dell'insegnamento della letteratura italiana la competenza letteraria è stata intesa come «*la somma delle abilità di individuare, comprendere e apprezzare l'opera letteraria*». La programmazione per competenze, pertanto, si è fondata *in primis* sulla selezione letteraria, per venir meno alla «tentazione di un generico enciclopedismo», superando la frammentazione dei contenuti, in un'ottica di trasversalità disciplinare, tenendo come punto di riferimento la centralità dell'opera e del lettore, per il conseguimento delle seguenti competenze generali:

- comprendere il significato di testi d'autore ed analizzarli nelle loro caratteristiche formali;
- compiere le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema storico-letterario di riferimento;
- saper utilizzare il metodo induttivo, riconducendo l'osservazione dei dati particolari di un singolo testo a dati generali riguardo al genere, agli aspetti linguistici, alle tematiche comuni ad altri autori anche di diverse epoche;
- saper interpretare un testo in riferimento, sia al suo contesto di appartenenza, sia in relazione a riflessioni e temi ripresi e rielaborati dalla tradizione precedente e/o successiva.

La programmazione, strutturata sulla base della selezione dei contenuti, costruita attraverso unità di apprendimento e finalizzata al rafforzamento delle conoscenze e alla consapevolezza del fatto letterario, volta a determinare la padronanza disciplinare da parte dello studente, si è basata su un'interazione attiva tra docente e discente, nonché su un costante esercizio d'aula o domestico. Pertanto gli studenti sono stati coinvolti in un viaggio attraverso le pagine degli autori più significativi, convenientemente inquadrati nell'ambito della Storia della Letteratura.

Mezzo fondamentale dell'insegnamento letterario è stato lo studio diretto dei testi e la conoscenza degli autori più rappresentativi. Attraverso esercizi di schedatura del testo, sia di quello in prosa che in poesia, si è puntato al consolidamento di alcune abilità: decodificazione di diverse tipologie testuali, problematizzazione storica del testo letterario, capacità di analizzare e interpretare i testi in

relazione allo sviluppo dei modi e delle forme di rappresentazione del sistema letterario, acquisizione di capacità di sintesi e relazione analitica.

Inoltre particolare attenzione è stata posta nella elaborazione scritta di testi argomentativi e nel perfezionamento delle capacità espressive, attraverso esercizi di composizione, che si sono svolti con frequenza regolare nel corso dell'anno. L'insegnamento si è basato sulla lezione frontale e la lezione dialogata. E' stata sempre promossa l'interazione tra lo studente e il docente, affinché lo studente fosse parte attiva (non solo ricettiva) delle strategie di apprendimento attuate.

Conseguentemente si è puntato su

- letture e commenti di testi in aula piuttosto che individuali
- lezioni più dialogate che frontali
- dibattiti;
- laboratori di analisi e interpretazione del testo

STRUMENTI: Oltre il testo in adozione, è stata favorita e incentivata la lettura di opere integrali, (saggi e romanzi). Il processo di informazione-formazione è avvenuto anche mediante lezioni LIM di contesto. Inoltre è stata promossa la partecipazione ad eventi e dibattiti, compatibilmente con le norme anti Covid.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE: Le verifiche, orientate a valutare gli obiettivi esplicitati dall'impostazione di ogni percorso didattico, sono state di tipo formativo e sommativo. Formativo, per verificare in itinere l'insegnamento-apprendimento ed eventualmente recuperare le conoscenze non apprese o apprese in maniera non soddisfacente; sommativo, per attribuire una valutazione alla fine di un percorso didattico unitario. Le valutazioni sommative, riportate sul registro elettronico, sono state almeno due per ogni quadrimestre. Nella valutazione si è tenuto conto del grado individuale di apprendimento e di raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Strumenti di verifica sono state prove scritte quadrimestrali, prove secondo la **tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**, compreso nel periodo che va dal Romanticismo alla prima metà del '900; **tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo** a partire dalla lettura e comprensione di un testo di tipo saggistico o giornalistico; **tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.**

5. CRITERI di Valutazione: La valutazione è stata attribuita secondo gli indicatori approvati dal Dipartimento. Si allega tabella di valutazione

Eccellente (voto 10)	Lo studente dimostra di possedere competenze complete e conoscenze approfondite in ogni ambito della disciplina. E' in grado di apportare contributi critici e originali al lavoro svolto in classe. Evidenzia motivazioni e interesse spiccati, apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe, capacità di sviluppare continuamente la propria
-----------------------------	---

Ottimo (voto 9)	Lo studente dispone di competenze complete che esercita con autonomia e di conoscenze sicure che è in grado di rielaborare personalmente. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con assiduità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione
Buono (voto 8)	Lo studente dispone di competenze e conoscenze sicure e consolidate. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con regolarità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.
Discreto (voto 7)	Lo studente dispone di competenze e conoscenze che appaiono generalmente consolidate. Partecipa al lavoro in classe. L'impegno e i progressi sono regolari.
Sufficiente (voto 6)	Lo studente dimostra il possesso di competenze e conoscenze essenziali. Evidenzia consapevolezza dei propri punti deboli e disponibilità e volontà di miglioramento, ma partecipa attivamente al dialogo educativo solo se sollecitato, dando prova di un approccio allo studio prevalentemente mnemonico.
Insufficiente (voto 5)	Lo studente non dispone di tutte le competenze e le conoscenze necessarie per seguire i programmi con profitto e necessita di un sostegno individualizzato. L'impegno e la motivazione non sono sempre adeguati o produttivi.
Gravemente insufficiente (voto 3-4)	Lo studente non dispone delle competenze e delle conoscenze minime tali da consentirgli di raggiungere, entro il successivo anno scolastico gli obiettivi minimi delle diverse discipline. Ha bisogno di un recupero adeguato.
Nulla (voto 1-2)	Lo studente non ha conoscenze o ha conoscenze frammentarie ed errate dei contenuti. Non partecipa alle attività didattiche proposte facendo registrare un atteggiamento rinunciatorio verso le varie forme

6. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Per quanto riguarda il recupero per colmare le lacune rilevate o che si sono presentate durante l'anno, sono stati attivati percorsi in orario curricolare, in grado di coinvolgere tutti gli studenti, anche mediante attività di gruppo.

7. PROGRAMMA SVOLTO

periodo	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
settembre / ottobre	Giacomo Leopardi: profilo, formazione letteraria e culturale - le linee del pensiero leopardiano, la poetica. Le opere: Zibaldone: <i>“La teoria del piacere”</i>; <i>Il vago, l'indefinito e le rimembranze - Indefinito e Infinito</i> pp.11-19 Canti: (pp.26-99) <i>L'Infinito, La sera del dì di festa, Ultimo canto di Saffo, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso, Inno ad Arimane, La Ginestra o il fiore del deserto.</i> Operette Morali: (pp.113-133) <i>Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di Tristano e di un amico, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere. Il cantico del gallo silvestre, Il dialogo di Cristoforo Colombo e Gutierrez.</i> <u>La critica:</u> B.Biral, <i>Materialismo e progressismo</i> in <i>La posizione storica di G. Leopardi</i>	- rilevare l'originalità della poesia e della prosa leopardiane; - comprendere le risonanze novecentesche della sua opera e la complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo	-contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, altre opere, cultura, arte, storia; -confrontare e interpretare sistemi stilistici e problemi, attraverso la lettura del testo; -individuare tematiche comuni in opere del medesimo autore o di autori diversi; -rielaborare i contenuti appresi, formulando giudizi interpretativi e critici, anche mediante il confronto e l'analisi della critica letteraria.

periodo	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
novembre	Oltre il Romanticismo: l'età del Romanzo il Realismo: Stendhal / Balzac letture: Honoré de Balzac, <i>La pensione Vauquer</i> da <i>Papà Goriot</i> (materiale pubblicato in Didattica registro elettronico) L'Italia Unita L'evoluzione delle forme e dei generi nell'epoca post-unitaria attraverso i testi più significativi: -Realismo, Naturalismo, Verismo E. e J. De Goncourt, <i>La Prefazione</i> in <i>Germinie Lacerteux</i> p.253 E.Zola, da <i>L'Assommoir</i>, cap.II, p.257. -Giovanni Verga, profilo dell'autore. <i>Eva</i>: la prefazione (in Didattica Spaggiari); da <i>Vita dei campi</i>: <i>L'amante di Gramigna</i>, <i>Prefazione</i> p.320; <i>Fantasticheria</i>, p.328 <i>Rosso Malpelo</i>, p.333 L.Franchetti e S.Sonnino da <i>Inchiesta in Sicilia</i> p.346 da <i>I Malavoglia</i>: lettura integrale individuale; temi e struttura del romanzo commentati in classe	- Osservare la continuità tra primo e secondo Romanticismo; - collocare gli sviluppi del romanzo europeo nel solco dell'eredità romantica; - Cogliere le innovazioni tardo-ottocentesche rispetto all'età del Romanticismo;	-confrontare e interpretare sistemi stilistici e problemi, attraverso la lettura del testo; -individuare tematiche comuni in opere del medesimo autore o di autori diversi. -contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, altre opere, cultura, arte, storia; -operare confronti tra autori e movimenti diversi e tra opere diverse del medesimo autore;

periodo	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
dicembre	La rifondazione della poesia in area francese: oltre il fenomenico, oltre la parola p.441 Charles Baudelaire, da <i>I fiori del male: Correspondances, Albatros</i> pag. 451 -453 da <i>Lo spleen di Parigi, L'aureola perduta</i>.(in Didattica Registro Elettronico) Arthur Rimbaud, <i>Vocali</i>, pag.478 Paul Verlaine, , <i>Arte Poetica</i> (materiale pubblicato in didattica registro elettronico)p.469 Mallarmé, <i>Un colpo di dadi non abolirà mai il caso, in Un colpo di dadi.</i> (in digitale) La Scapigliatura: caratteri generali, introduzione al romanzo <i>La Scapigliatura e il 6 febbraio</i>. Verso il Decadentismo: le origini, il contesto storico, la crisi del positivismo, la psicologia decadente, l'estetismo, la concezione della vita come arte.pp.424-440 Lettura integrale individuale, di almeno uno tra i romanzi: Huysmans, <i>Controcorrente</i> Oscar Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> D'Annunzio, <i>Il Piacere</i> pp.484-500 [Apparato critico di riferimento del docente: Charles Russel, <i>Da Rimbaud ai Postmoderni</i>]	comprendere l'influenza della situazione storica, sociale e culturale e gli influssi europei sulla letteratura italiana di fine secolo; -notare i caratteri distintivi del Simbolismo e dell'Estetismo, prodromi del Decadentismo europeo, nella poesia francese e nel romanzo dell'estetismo. cogliere il clima dell'epoca che precede lo scoppio della grande guerra, segnato dalla crisi del Positivismo;	-contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, altre opere, cultura, arte, storia; -operare confronti tra autori e movimenti diversi e tra opere diverse del medesimo autore; -rielaborare in maniera critica i contenuti appresi.

periodo	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
gennaio	Il Primo Novecento 1900-1918 I caratteri fondamentali del Decadentismo; l'opera e il ritratto umano di Pascoli e di D'Annunzio; le innovazioni delle avanguardie; il profilo ideologico e letterario di Pirandello e Svevo Giovanni Pascoli, vita, poetica. L'opera, il mondo poetico pascoliano. Da <i>Myricae</i> (p.621-632): <i>Novembre</i>, <i>Temporale</i>, <i>L'Assiuolo</i>, <i>X Agosto</i>; da <i>I Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i>; p.662 da <i>Il fanciullino</i>, I-III (p.602) da <i>La grande proletaria si è mossa</i>, Il nazionalismo pascoliano. (materiale pubblicato in Didattica registro elettronico in digitale pag.599) Apparato critico di riferimento: G.Contini, <i>Il linguaggio di Pascoli</i>;	- Notare le differenze tra il Decadentismo pascoliano e quello dannunziano; -comprendere la portata delle innovazioni stilistiche nella poesia di Pascoli	-contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, altre opere, cultura, arte, storia; -confrontare e interpretare sistemi stilistici e problemi, attraverso la lettura del testo; -individuare tematiche comuni in opere del medesimo autore o di autori diversi; -rielaborare i contenuti appresi, formulando giudizi interpretativi e critici, anche mediante il confronto e l'analisi della critica letteraria
gennaio/ febbraio	Gabriele D'Annunzio: il personaggio, la vita, dall'esteta al superuomo, la poetica, le opere. Lecture: <i>Il Piacere</i>: lettura integrale individuale, analisi della struttura e dei caratteri del romanzo in classe. Lecture: dal <i>Trionfo della morte</i> (<i>La nemica</i>); (materiale pubblicato in Didattica registro elettronico); da <i>Le vergini delle rocce</i>, p.531-536 T3 da <i>Alcyone: La sera fiesolana / La pioggia nel pineto / Meriggio</i>.pp.560-578	-comprendere la portata delle innovazioni stilistiche nella poesia di D'Annunzio	

periodo	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
febbraio	Il Futurismo pp.711-730 Sfondo storico-culturale, verso la società di massa, al di là del Decadentismo, le Avanguardie, la narrativa. Filippo Tommaso Marinetti, <i>Il Manifesto del Futurismo</i> p.716/ dal <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>, p.720 <i>Bombardamento</i> da <i>Zang Tumb Tumb</i>, p.726 Altre voci: Govoni, <i>Il palombaro</i> (scheda in Didattica registro elettronico)	- cogliere il clima dell'epoca che precede lo scoppio della grande guerra, segnato dalla crisi del Positivismo;	-contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, altre opere, cultura, arte, storia; -confrontare e interpretare sistemi stilistici e problemi, attraverso la lettura del testo; -individuare tematiche comuni in opere del medesimo autore o di autori diversi;
marzo	Luigi Pirandello: la poetica dell'<i>umorismo</i>, la Weltanschauung pirandelliana. Pirandello e la narrativa, Pirandello e il Teatro. pp.890-900 Letture: da <i>L'Umorismo, Il sentimento del contrario</i>; p.901 da <i>Il Fu Mattia Pascal</i>, analisi dell'opera, le due premesse, L'occhio e Papiano XII e la Lanterninosofia XIII; XVIII, p.923-947 (E' stata consigliata la lettura integrale del romanzo, analizzato e discusso in classe.)	-comprendere la portata delle innovazioni stilistiche nel romanzo.	-rielaborare i contenuti appresi, formulando giudizi interpretativi e critici, anche mediante il confronto e l'analisi della critica letteraria

periodo	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
marzo	Luigi Pirandello Dalle <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La signora Frola e il Signor Ponza, Ciaula scopre la luna, Tu ridi</i>, (p. 907-1012) Lecture di brani scelti da <i>Uno nessuno e centomila</i> (T8 p.960) da <i>Così è se vi pare</i>, p.1925 <i>I Sei personaggi in cerca d'autore</i>, la scena iniziale p.989-996; <i>Enrico IV</i>, pp.1001-1003	-comprendere la portata delle innovazioni stilistiche nel romanzo e nel teatro	-contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, altre opere, cultura, arte, storia; -confrontare e interpretare sistemi stilistici e problemi, attraverso la lettura del testo; -individuare tematiche comuni in opere del medesimo autore o di autori diversi;
marzo	Italo Svevo: l'inetto da <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i> a <i>La coscienza di Zeno</i>. Lettura integrale individuale di almeno uno dei tre romanzi. da <i>Una vita</i>: il gabbiano e l'inetto (T1 p.813) da <i>La coscienza di Zeno</i>, la Prefazione del dottor S., il Preambolo, la conclusione, la morte del padre (p.827-839)		-rielaborare i contenuti appresi, formulando giudizi interpretativi e critici, anche mediante il confronto e l'analisi della critica letteraria
aprile	Gli anni del fascismo e la seconda guerra mondiale (1919-1945) G.Gentile, <i>Il manifesto degli Intellettuali del fascismo</i>; B.Croce, <i>Una risposta di scrittori, professori e pubblicisti italiani</i>. (materiale pubblicato in didattica registro)		

periodo	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
aprile	<i>Vol 3.2 _ Le linee di tendenza della poesia e della prosa tra le due guerre:</i> La poesia tra le due guerre poeti Italiani del Novecento G.Ungaretti: la vita, la poesia e la poetica.p.168 Letture e analisi di testi da: <i>L'Allegria: In memoria;Veglia;I fiumi; Sono una creatura;Mattina</i> pp.173- 196 da <i>Sentimento del tempo, L'isola,</i> p.200-202 La provincia ermetica e oltre p.222-230 La "poesia pura" e l'ermetismo: S.Quasimodo, da <i>Acque e terre: Vento a Tindari: Ed è subito sera,</i> pag.226-228- da <i>Falso e vero verde: Ai quindici di piazzale Loreto.</i> (materiale pubblicato in Didattica registro elettronico)	- Riconoscere nell'opera degli scrittori dell'epoca il senso di incertezza e inquietudine determinato anche dal dato storico;	-contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, altre opere, cultura, arte, storia;
aprile	E.Montale: la vita, la parola e il significato della poesia, il sentimento della disarmonia. Letture: (p.240 e pagg. sgg) da <i>Ossi di seppia: I Limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto.</i>	- cogliere il peso del vissuto nella poetica degli autori;	-confrontare e interpretare sistemi stilistici e problemi, attraverso la lettura del testo;
maggio	-individuare tematiche comuni in opere del medesimo autore o di autori diversi; -rielaborare i contenuti appresi, formulando giudizi interpretativi e critici, anche mediante il confronto e l'analisi della critica letteraria da <i>Le Occasioni:</i> (p.277 e pagg. sgg) <i>La casa dei doganieri, Non recidere, forbice quel volto; Ti libero la fronte dai ghiaccioli;</i> da <i>La Bufera e altro:</i> (p.288 e pagg. sgg) <i>La Bufera, La primavera hitleriana; Il sogno del prigioniero.</i> da <i>Satura, Ho sceso dandoti il braccio</i> da <i>Satura II, Piove</i> (materiale	- individuare i tratti stilistici distintivi più importanti.	

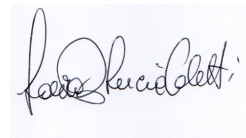
periodo	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
maggio	La questione del Neorealismo: dibattito critico. letture da: Italo Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>, Prefazione all'edizione del 1964 (scheda in Didattica) E. Vittorini <i>Uomini e no</i>, (materiale pubblicato in Didattica registro elettronico) capp.CI-CIV pp.525 <i>Conversazione in sicilia</i>, cap.XXXV p.521 La rivista “ Il Politecnico” p.389 (scheda in Didattica) C. Pavese <i>La casa in collina</i> (materiale pubblicato in Didattica registro elettronico) pp.669 da <i>Paesi Tuoi</i> p.662 La narrativa del secondo dopoguerra P. Volponi, Dialogo tra un <i>computer</i> e la luna, in <i>Le mosche del capitale</i>,p.595	- individuare nelle opere le problematiche storiche, culturali e sociali del paese all'indomani del conflitto.	-contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, altre opere, cultura, arte, storia; -confrontare e interpretare sistemi stilistici e problemi, attraverso la lettura del testo; -individuare tematiche comuni in opere del medesimo autore o di autori diversi;
Il disegno storico della letteratura é stato accompagnato e integrato dalla lettura dei testi, il più ampia possibile, e dall'analisi di interpretazioni critiche.			
Dante: la <i>Commedia</i>, Paradiso, canti I-II-III-VI-XVII (vv.46-69 / 100-142)-XXXIII			

8. EDUCAZIONE CIVICA a.s.2021-2022

disciplin a	Modulo	Contenuti /attività	Riferi mento profilo di uscita	durata
Lett. Italiana	Il coraggio di raccontare: la scrittura come impegno etico e sociale.	Intervista in streaming a Roberto Saviano. Il caso di Emile Zola, come esempio raccontato dallo scrittore italiano.	5;6	3 dicemb re
Lett. Italiana	La tutela dell'ambiente in Costituzione	Riflessione sulle modifiche degli articoli 9 e 41. L'obiettivo della Conversione ecologica.	1; 8;13 e 12.	4 febbrai o
Lett. Italiana	Il principio internazionalista in Costituzione: superamento dello <i>jus ad bellum</i>	Analisi degli articoli 10 e 11 della Costituzione, nella lettura del magistrato e giudice della Corte di Cassazione, Domenico Gallo. La <i>guerra</i> nella poesia di Ungaretti e Montale.	1;5	4 marzo/ maggio

Venezia, 8 maggio 2022

Prof.ssa Laura Di Lucia Coletti



DISCIPLINA: Lingua e Cultura Inglese

Prof. Stefania Giordano

Testo adottato: *Performer Heritage* vol. 2 ed. Zanichelli

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti OBIETTIVI:

a) Conoscenze:

- lessico su argomenti di vario genere;
- funzioni linguistiche e strutture grammaticali livello B2;
- corretta pronuncia di parole e frasi, di uso comune, utilizzate nei vari moduli disciplinari;
- conoscenza di generi/epoche/testi letterari (previsti nel syllabus);
- sistema fonologico morfologico, sintattico, lessicale;
- varietà di registri e testi.

b) Abilità:

- comprendere testi **orali** di difficoltà crescente inerenti a diverse tematiche, di diversi registri e tipologie;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- produrre testi /presentazioni **orali** anche con mezzi multimediali in cui si riferiscono fatti e si descrivono situazioni;
- comprendere testi **scritti** di difficoltà crescente e inerenti a diverse tematiche, di diversi registri e tipologie;
- produrre testi **scritti** anche con mezzi multimediali;
- decodificare, interpretare e contestualizzare testi letterari scritti in prosa e in versi;
- conoscere e utilizzare le micro-lingue oggetto di studio;
- riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico, nonché sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
- realizzare la traduzione ragionata di un testo;
- comprendere e riorganizzare le informazioni contenute in testi multimediali per fare ricerche su diversi argomenti e creare un lavoro personale;
- affrontare argomenti di interesse culturale, anche trasversalmente ad altre discipline.

c) Competenze:

- saper utilizzare strategie per la comprensione **orale** globale e selettiva di testi e messaggi di livello intermedio B2, anche multimediali, su argomenti noti inerenti alla sfera personale, familiare o sociale;
- saper utilizzare gli aspetti comunicativi, socio-linguistici dell'interazione e della produzione **orale** in relazione al contesto ed agli interlocutori di livello *upper intermediate*;
- saper leggere e comprendere testi **scritti** di differenti tipologie di livello B2;
- saper utilizzare le strutture morfo-sintattiche, i connettivi adeguati e una buona varietà di lessico

per produrre testi **scritti** di vario tipo coerenti coesi e sufficientemente precisi in maniera consapevole rispetto allo scopo comunicativo di livello B2;

- saper utilizzare il lessico inerente ad alcune micro-lingue (Storia, Letteratura, Arte) e comunicare su tematiche specifiche sottese alle micro-lingue;
- saper comprendere un brano letterario e contestualizzarlo dal punto di vista storico-sociale;
- saper individuare i generi letterari, le principali figure retoriche, le diverse tipologie narrative, saper analizzare un brano in versi o in prosa, con un'attenzione particolare alle scelte stilistiche degli autori studiati più importanti;
- saper confrontare la L1 con la LS per trovare la traduzione adeguata di una determinata espressione ragionando su affinità e divergenze tra le due lingue e ciò che nella traduzione viene irrimediabilmente perso;
- saper fare ricerche in modo autonomo e rielaborare le informazioni per produrre un lavoro originale anche su tematiche di interesse storico, letterario, artistico, sociale e scientifico.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

I periodo

Settembre	Attività di ripasso di strutture grammaticali (past tenses, periodo ipotetico, forme passiva, reported speech, verb patterns)
Ottobre	THE VICTORIAN AGE (1837-1901) History and culture The dawn of the Victorian Age pagg. 4-5 The Victorian Compromise pag.7 FCE part 5 Life in Victorian Britain pagg. 8- The later years of Queen Victoria's Reign pag.17- The late Victorians: Society and Women, Social Darwinism, Patriotism pagg. 20 Victorian Poetry pag 22 The dramatic monologue pag 22 - Alfred Tennyson pagg.32 <i>Ulysses</i> pagg. 34-35-36 The Victorian Novel pagg. 24 Charles Dickens pagg. 37 <i>Oliver Twist</i> - "The workhouse" pagg.40-41-42 From text to screen: <i>Oliver Twist</i> (clip) pag. 45 <i>Hard Times</i> pag.46 - "Mr Gradgrind" - "Coketown" pagg.49-50-51

Novembre	The late Victorian novel	pag. 28
Dicembre	Thomas Hardy	pagg. 97-
	<i>Tess of the D'Urbervilles</i>	pag. 99
	- " <i>Alec and Tess</i> "	
	pagg.100-101-102-103	
	Victorian Imperialism	
	Rudyard Kipling	pag. 122
	- " <i>The Mission of the Colonizer</i> " from <i>The White Man's Burden</i>	pag. 123
	Victorian Drama	pag. 31
	Oscar Wilde	pagg.
	124-125	
	<i>The Importance of Being Earnest</i>	pagg.
	136-137	
	- " <i>The Interview</i> "	
	pag.137-138-139	
	Verifiche	
	Film: <i>Tess</i> by Roman Polanski	

II periodo

Gennaio	Aestheticism and Decadence	pagg. 29
	Oscar Wilde: The rebel and the dandy	pag. 125
	<i>The Picture of Dorian Gray</i>	pag. 126
	- " <i>The Preface</i> "	pagg.
	127-128	
	- " <i>Dorian's Death</i> "	pagg.
	131-132-133-134	

Febbraio	THE MODERN AGE (1901-1945)	pag 154
Marzo	From the Edwardian Age to the First World War 156-157	pagg.
	Britain and the First World War pagg.158-159	
	The War Poets and the theme of War	pag 188
	Wilfred Owen: <i>Dulce et Decorum Est</i> 190-191	pagg.
	Siegfried Sassoon: <i>Glory of Women</i> pagg.192-193	
	The Age of Anxiety	1
	The crisis of certainties	pag 161
	Freud's influence	pag 161
	The collective unconscious	pag.162
	The theory of relativity	pag.162
	A new concept of time	pag.162
	Freud's theory of the unconscious 164-165	pagg.

Aprile Maggio	Modernism The Modern Novel 180-181 The Interior Monologue 182-183-184-185 James Joyce pagg.248-249-250 <i>Dubliners</i> and the theme of paralysis 251-252- - “ <i>Eveline</i> ” 253-252-255-256 “ <i>Molly’s Monologue</i> ” from <i>Ulysses</i> George Orwell and the theme of anti-utopia 274-275 <i>Nineteen Eighty-Four</i> 276-277 - “ <i>Big Brother Is Watching You</i> ” 278-279-280 Modern poetry: Symbolism T.S. Eliot 202-203 <i>The Waste Land</i> 204-205 - “ <i>The Burial of the Dead</i> ” 206-207 - “ <i>The Fire Sermon</i> ” 208-209 THE PRESENT AGE Contemporary Drama: The Theatre of the Absurd Samuel Beckett <i>Waiting for Godot</i> - “ <i>Waiting</i> ” 377-378-379-380-381	pag 176 pagg. pagg. pagg. pagg. pag. 185 pagg. pagg. pag. 178 pagg. pagg. pagg. pagg. pag. 342 pag. 375 pagg. 376- pagg.
Giugno	Revision	

Moduli di educazione civica

Pentamestre

Profilo 2

AREA TEMATICA:	COSTITUZIONE
RIFERIMENTI TEORICI:	Costituzione e Agenda 2030: art.11 Ripudio della guerra SDG 16 Pace, giustizia e istituzioni forti
COMPETENZA DA SVILUPPARE:	Saper essere consapevoli della necessità di ripudiare la guerra come unico strumento di risoluzione dei conflitti.
RIFERIMENTO PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE:	The War Poets
TEMPI:	2h

Profilo 3

AREA TEMATICA:	LIBERTÀ DI PENSIERO E DI STAMPA / FAKE NEWS
RIFERIMENTI TEORICI:	Costituzione e Agenda 2030: art.21 Libertà di pensiero e di stampa SDG 10 Ridurre le disuguaglianze
COMPETENZA DA SVILUPPARE:	Saper ragionare sul concetto di “libertà di pensiero” e valutare con consapevolezza le notizie e le informazioni che arrivano dai mezzi di comunicazione
RIFERIMENTO PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE:	<i>Performer Heritage</i> vol. 2, Unit 6.21 (George Orwell)
TEMPI:	2h

3. METODI E STRUMENTI

Modalità di lavoro

- Lezione frontale e/o dialogata.
- Lavori di comprensione del testo letterario e di analisi e commento guidati dall'insegnante o da precisi esercizi presenti nel libro di testo, da svolgersi in classe e/o a casa, individualmente o a coppie.
- Sintesi scritta di parti del libro di testo.
- Esposizione alla classe, da parte di uno o più studenti, di parti del programma.
- Ascolto della lettura interpretativa da parte di native speakers di testi in programma.
- DDI/DAD
- Visione di film/video in inglese tratti da opere letterarie dei periodi e degli autori studiati.

Le lezioni sono state svolte in lingua inglese e l'italiano è stato usato esclusivamente per le spiegazioni grammaticali, che sono state di tipo frontale e partecipato (alunno/alunno, insegnante/gruppo, insegnante/alunno) e hanno contemplato esecuzioni individuali degli esercizi proposti dal libro di testo o da fotocopie e loro correzione pubblica, conversazioni con il lettore di madrelingua, visione e analisi di film, ascolto di CD, lavori di gruppo e individuali.

E' stato adottato il metodo di tipo funzionale comunicativo per fornire agli alunni opportune occasioni per usare la lingua correttamente e funzionalmente in modo efficace e realistico, in una varietà di situazioni e contesti. Nella interazione didattica si è fatto uso della lingua straniera. Si è cercato di rendere gli studenti consapevoli dell'importanza di un uso appropriato della pronuncia, dell'intonazione ai fini dell'espressione completa del significato, mediante l'ascolto e l'imitazione di modelli autentici. Inoltre, per poter sviluppare una competenza comunicativa vera e propria, si è puntato molto sull'acquisizione di un buon bagaglio lessicale.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, l'itinerario didattico proposto ha cercato di presentare agli studenti gli stretti legami che uniscono ogni scrittore, e quindi l'opera sua, a eventi storici, ai mutamenti sociali, alle varie correnti di pensiero fra cui si formò e scelse il suo lavoro. Il discorso ha seguito l'ordine cronologico, prospettando in primo luogo il panorama degli avvenimenti che si svolsero in un dato arco di tempo (historical background) e quindi i loro riflessi sulla vita sociale in Gran Bretagna (social background). In tal modo è stata facilitata allo studente la comprensione dei testi letterari che non possono non recare l'impronta dei loro tempi. Per quanto riguarda la selezione delle opere degli autori, sono stati privilegiati i testi che maggiormente prestano ad un accurato ed approfondito approccio critico e linguistico, che offrano una gamma di tematiche non solo letterarie, che illustrino lo sviluppo artistico del loro autore, che offrano al contempo uno specchio dei tempi in cui l'autore visse e operò. Gli studenti hanno affrontato un'analisi guidata dell'opera tramite dettagliate domande, schemi, scelte multiple ecc., che li ha coinvolti direttamente e ha permesso di verificare le loro capacità di comprensione e di analisi. Successivamente sono state tratte conclusioni sul brano analizzato e sono stati affrontati temi generali e possibilmente anche attuali che il brano ha proposto, abituando gli alunni ad esprimere il loro pensiero in modo più libero e con un linguaggio più personale.

Strumenti di lavoro

- I libri di testo in adozione.
- LIM
- Il dizionario bilingue e monolingue.
- Materiale fotocopiato da altri testi o da giornali e riviste.
- Registratore per ascolto CD;
- Apparecchiature, laboratorio multimediale.
- Le risorse del *web* sfruttabili a fini didattici.
- La sezione *Didattica* del registro multimediale per la condivisione del materiale.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state somministrate prove di vario tipo:

- prove strutturate comprendenti diverse tipologie di esercizi, (quesiti a risposta unica, a scelta multipla, esercizi vero/falso, di abbinamento ecc.) con cui gli studenti hanno familiarità essendo dello stesso tipo di quelli già svolti in classe e a casa ed essendo rigorosamente corrispondenti al materiale linguistico contenuto nei libri di testo adottati e/o trattato a lezione che consentono una valutazione oggettiva dei risultati;
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta libera o semi-libera quali rispondere a domande, completare e scrivere dialoghi, ricavare informazioni, tradurre frasi ecc.);
- traduzioni in lingua straniera, riassunti, esercizi di comprensione orale e scritta;
- prove libere o non strutturate (brevi composizioni, relazioni, ecc.) che consentono una valutazione più globale delle abilità dello studente;
- analisi guidata di un testo letterario.

Sono state svolte tre verifiche (scritte e orali) sia nel trimestre che nel pentamestre. I test scritti si sono basati su quesiti a risposta sintetica, oppure sulle tipologie richieste dagli esami Cambridge FCE, perché ritenute le più idonee a valutare la conoscenza dei contenuti e la competenza linguistica. Sono state somministrate anche simulazioni delle prove INVALSI.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le linee guida per la valutazione sono quelle indicate dal P.T.O.F. e fatte proprie dal Dipartimento di Lingue Straniere. (Vedi sotto)

Queste linee guida sono state integrate da un'apposita griglia di valutazione per le prove scritte di tipo oggettivo, una per le produzioni scritte (argomenti vari e letteratura) e una per le prove orali, di seguito riportate.

Linee guida per la valutazione:

EVIDENZE	Descrittori di livello di competenza	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato; non ha nessuna conoscenza, abilità e competenza nell'usare la lingua, non comprende il messaggio, anche se ripetuto in modi diversi	Non rilevabile	scarso	1/2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori dal punto di vista morfosintattico; utilizza la lingua in modo frammentario e molto limitato ; comprende e riproduce soltanto dei brevi messaggi su argomenti conosciuti; gli errori sono così frequenti e/o gravi da impedire la comprensione e la comunicazione; ha un bagaglio di vocaboli molto limitato; spesso ricorre a strutture e lessico della L1.	Non rilevabile, scarso	Gravemente insufficiente	3/4
Ha lavorato in modo parziale con diffusi errori o in maniera più completa ma con gravi errori di morfosintassi; la sua competenza di base si limita a situazioni semplici; l'espressione orale presenta numerosi errori di struttura e un bagaglio di vocaboli limitato; non è in grado di usare o di capire un linguaggio complesso.	Essenziale	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente in maniera sufficientemente corretta ma imprecisa, con errori nella morfosintassi o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze; l'espressione è comprensibile malgrado errori diffusi; la comprensione risulta globalmente accettabile; sa gestire una conversazione semplice usando vocaboli usuali e ripetuti in contesti conosciuti.	Base	sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della competenza linguistica o delle conoscenze; utilizza bene la lingua; ha una padronanza controllata della lingua malgrado alcune incertezze e incomprensioni; l'espressione non è sempre corretta e pertinente; sa usare e comprendere bene la lingua in situazioni conosciute.	Base	discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta dal punto di vista della competenza linguistica e delle conoscenze; utilizza la lingua molto bene ; ha una padronanza operativa della lingua; è in grado di gestire un linguaggio complesso con poche incertezze; l'espressione orale è scorrevole, malgrado la presenza di brevi pause e qualche lieve errore; spesso è in grado di autocorreggersi; talvolta non comprende pienamente tutti i termini usati.	Intermedio	Buono	8

Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della competenza linguistica e delle conoscenze; utilizza la lingua in modo competente e autonomo ; ha pieno controllo della lingua, pur con qualche inesattezza di tipo non semantico; l'espressione orale è ordinata, corretta, logica e pertinente, accurata, scorrevole e contiene vocaboli appropriati all'argomento; può non capire immediatamente situazioni sconosciute.	Avanzato	Ottimo	9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze; utilizza la lingua in modo esperto ; ha piena padronanza della lingua; l'espressione orale è corretta, logica, pertinente, accurata, scorrevole, creativa; usa un lessico vario e appropriato all'argomento; comprende totalmente a tutti i livelli.	Avanzato	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI INGLESE (Produzione argomenti vari e Letteratura del triennio)

Grav. Insuff. Insuff. Suff. Buono Ottimo Eccell

COMPETENZE TESTUALI E IDEATIVE

Rispetto delle consegne e pertinenza del contenuto; coerenza e coesione testuale; ricchezza delle informazioni e loro rielaborazione personale. 1 – 2 2 – 3 3 3 – 4 4 – 5 5

COMPETENZE LINGUISTICHE

Correttezza ortografica e morfosintattica; precisione e ampiezza del repertorio lessicale; padronanza dei linguaggi settoriali. 1 – 2 2 – 3 3 3 – 4 4 – 5 5

VOTOMax

4 Max

5 Max

6 Max

8 Max

9 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI PRODUZIONE ORALE

VOTO CONTENUTI CAPACITA' ESPOSITIVA GRAMMATICA LESSICO PRONUNCIA INTONAZIONE

1 – 2 Non conosce i contenuti richiesti Scarsamente intelligibile e inefficace / totalmente incomprensibile Gli errori impediscono la comprensione Mancata riutilizzazione del lessico noto Pronuncia e intonazione del tutto scorrette

3 – 4 Gravi lacune nei contenuti rispetto al compito assegnato Difficile da comprendere / messaggi disorganici Molti errori, l'espressione è poco chiara Riutilizzazione di una piccola parte del lessico spesso in modo errato Molti errori di pronuncia e di intonazione, forte influenza della L1

5 Non conosce/ non sa sviluppare la metà dei contenuti Richiede concentrazione nell'ascolto Espressione esitante,

non sempre comprensibile Diversi errori che ostacolano a volte la comprensione Riutilizzazione di una parte del lessico noto in modo non sempre appropriato La pronuncia risente fortemente della L1

6 Conosce /elabora solo in parte i contenuti essenziali Espressione esitante, ma comprensibile Messaggio fondamentale arriva Diversi errori che non ostacolano la comprensione Riutilizzazione di parte del lessico noto in modo quasi sempre appropriato La pronuncia risente a volte della L1

7 – 8 Conosce bene i contenuti e sa elaborarli Comprensione discreta del messaggio pur con qualche imperfezione Qualche errore che non ostacola la comprensione Riutilizzazione di quasi tutto il lessico noto in modo appropriato Qualche imperfezione nella pronuncia e nell'intonazione

9 - 10 Conosce a fondo i contenuti e sa elaborarli in modo personale e creativo Espressione scorrevole senza esitazioni né ripetizioni. Il messaggio arriva efficacemente Rari errori per lo più autocorretti Riutilizzazione sempre appropriata del lessico Riproduzione fedele dei suoni e dell'intonazione di parole e frasi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER I TEST OGGETTIVI

Nei test strutturati di tipo oggettivo la valutazione è puramente quantitativa e corrisponde alla percentuale di risposte giuste sul totale dei quesiti proposti.

Prova nulla Grav. Insuff. Insuff. Suff. Buono Ottimo Eccell

6. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Nel corso dell'anno, è stato effettuato un regolare controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche; si è cercato di coinvolgere la classe in attività collettive e sono stati assegnati compiti a crescente livello di difficoltà; gli studenti più deboli hanno avuto anche la possibilità di allungare i tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.

In relazione ai risultati delle verifiche svolte, sono state predisposte strategie di recupero per gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti. Il recupero è stato effettuato tramite studio individuale con percorso formativo di recupero, con il supporto di materiali multimediali forniti dalla docente.

7. PROGRAMMA SVOLTO

Letteratura:

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

History and culture

The dawn of the Victorian Age

The Victorian Compromise

Life in Victorian Britain

The later years of Queen Victoria's Reign

The late Victorians: Society and Women, Social Darwinism, Patriotism

Victorian Poetry

The dramatic monologue

Alfred Tennyson

Ulysses

The Victorian Novel

Charles Dickens

Oliver Twist

- "*The workhouse*"

Hard Times

- "*Mr Gradgrind*"

- "*Coketown*"

The late Victorian novel

Thomas Hardy

Tess of the D'Urbervilles

- "*Alec and Tess*"

Victorian Imperialism

Rudyard Kipling

- "*The Mission of the Colonizer*" from *The White Man's Burden*

Victorian Drama

Oscar Wilde

The Importance of Being Earnest

- “*The Interview*”

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde: The rebel and the dandy

The Picture of Dorian Gray

- “*The Preface*”

- “*Dorian’s Death*”

THE MODERN AGE (1901-1945)

From the Edwardian Age to the First World War

Britain and the First World War

The War Poets and the theme of War

Wilfred Owen: *Dulce et Decorum Est*

Siegfried Sassoon: *Glory of Women*

The Age of Anxiety

The crisis of certainties

Freud’s influence

The collective unconscious

The theory of relativity

A new concept of time

Freud's theory of the unconscious

1

Modernism

The Modern Novel

The Interior Monologue

James Joyce

***Dubliners* and the theme of paralysis**

- “*Eveline*”

“*Molly’s Monologue*” from *Ulysses*

George Orwell and the theme of anti-utopia

Nineteen Eighty-Four

- “*Big Brother Is Watching You*”

Modern poetry: Symbolism

T.S. Eliot

The Waste Land

- “*The Burial of the Dead*”

- “*The Fire Sermon*”

THE PRESENT AGE (1945-today)

Contemporary Drama: The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett

Waiting for Godot

- "*Waiting*"

Educazione civica:

- Costituzione art. 11 Ripudio della guerra: The War Poets;
- Costituzione art. 21 Libertà di pensiero e di stampa: G. Orwell, *1984*.

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

La Docente

Prof.ssa Stefania Giordano

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

- **MATERIA** *Matematica*

Prof. Silvio Mosca

-

Obiettivi raggiunti:

Conoscenze:

Il principale filone del programma è stato senza dubbio quello dell'analisi matematica (limiti, funzioni continue, asintoti; le derivate e loro interpretazione fisico/geometrica, lo studio di funzione, problemi di ottimizzazione; il problema della ricerca delle primitive, l'integrazione definita e il problema delle aree, semplici esempi di equazioni differenziali). Quasi tutti gli argomenti proposti sono stati naturalmente inquadrati nell'ambito dello studio delle funzioni reali di variabile reale. I principali obiettivi perseguiti sono dunque legati alla capacità di formalizzare e modellizzare un problema in termini di funzioni. In accordo con le linee guida ministeriali si è cercato di non perdere mai di vista gli aspetti culturalmente e concettualmente più rilevanti del percorso di studi indulgendo in eccessivi tecnicismi. In quest'ottica grazie all'acquisizione delle tecniche basilari del calcolo infinitesimale si è cercato il più possibile di stabilire i collegamenti con la fisica.

Competenze e capacità:

In accordo con il panorama delineato dal percorso delle conoscenze sono state principalmente sviluppate le competenze relative al saper stabilire in maniera quanto più possibile autonoma una rete coerente di conoscenze, sia all'interno della stessa disciplina, sia tra diverse discipline, al saper riconoscere, analizzare e comparare criticamente i diversi modelli fisico/matematici mettendone in risalto l'importanza filosofica e tecnico/pratica, allo stimolare una coscienza critica e personale relativa allo sviluppo del pensiero scientifico.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza alle lezioni non è sempre stata regolare; complessivamente l'impegno è stato soddisfacente per quasi tutti gli allievi, seppur un po' troppo finalizzato ai risultati delle verifiche. La partecipazione alle lezioni è stata buona.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

(ore di insegnamento effettive al 11/05/2022 102 h)

<i>Unità di insegnamento/apprendimento e principali contenuti</i>	<i>Ore effettive</i>
Cap 22: I LIMITI DELLE FUNZIONI Punti di accumulazione. Limite finito di una funzione in un punto. Limite finito all'infinito. Limite infinito in un punto. Limite infinito all'infinito. Asintoti orizzontali e asintoti verticali di una funzione. Teoremi sui limiti: dell'unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto. Cap 23: IL CALCOLO DEI LIMITI Le operazioni con i limiti. Le forme indeterminate. I limiti notevoli. Le funzioni continue. Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. I punti di discontinuità di una	24
Cap 24: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE La derivata di una funzione e suo significato geometrico. Derivata delle funzioni elementari. Derivata della funzione composta. Operazioni con le derivate. Le derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente ad una funzione. Punti di non derivabilità. Le applicazioni delle derivate alla fisica. Cap 25: I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE. I teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy. Le	27
Cap 26: I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI Le definizioni. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Derivata seconda e punti di flesso. I problemi di massimo e di minimo. Cap 27: LO STUDIO DELLE FUNZIONI Lo studio di una funzione. Esempi di studio di funzione.	25

Cap 28: GLI INTEGRALI INDEFINITI

L'integrale indefinito. L'integrazione per sostituzione, per parti, di funzioni razionali fratte.

Cap 29: GLI INTEGRALI DEFINITI.

Calcolo degli integrali definiti. Il calcolo delle aree di superfici piane. Integrali impropri.

Da svolgere dopo il 15 maggio: Calcolo dei

26

METODOLOGIE:

Lo strumento principale di interazione è stato la lezione frontale, partecipata ed interattiva, ma pur sempre gestita in prima persona dall'insegnante. Numerose sono state le occasioni di recupero in itinere: questo procedere ha permesso a gran parte degli studenti di non perdere il filo del discorso e, allo stesso tempo, ha dato quella circolarità al programma che ha sempre rappresentato per il sottoscritto uno dei principali obiettivi da perseguire.

MATERIALI DIDATTICI:

I libri di testo utilizzati sono stati: Bergamini, Trifone, Barozzi "Manuale blu 2.0 di matematica" Voll.4 e 5, Casa Editrice Zanichelli.

VERIFICHE:

A causa della vastità del programma da svolgere e in previsione dell'esame, è stato dato maggior risalto alle prove scritte. Per quanto riguarda le prove scritte si è cercato di mettere gli studenti davanti a problemi che fossero matematicamente accessibili e significativi, senza indulgere nei tecnicismi.

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:

Per quanto riguarda la griglia di valutazione si rimanda a quella presente nel P.T.O.F. dell'istituto. A tale documento si può accedere dal sito della scuola.

-

Mestre 11/05/2022

Prof. Silvio Mosca

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

- **MATERIA** *Fisica*

Prof. Silvio Mosca

Obiettivi raggiunti:

Conoscenze:

Il programma ha preso avvio da un ripasso degli argomenti già trattati in quarta sulle cariche elettriche e il campo elettrico, per poi trattare il potenziale elettrico e le correnti elettriche e il magnetismo statico, mettendo al centro il concetto di campo, sia da un punto di vista fisico che matematico. Il programma è proseguito affrontando l'induzione elettromagnetica e le equazioni di Maxwell, cercando di mettere in evidenza le relazioni tra campo elettrico e campo magnetico. La teoria della relatività ristretta, a causa della intrinseca difficoltà, è stata trattata cercando di metterne in evidenza soltanto i risultati fondamentali.

Competenze e capacità

In accordo con il panorama delineato dal percorso delle conoscenze sono state principalmente sviluppate le competenze relative al saper stabilire in maniera quanto più possibile autonoma una rete coerente di conoscenze, sia all'interno della stessa disciplina, sia tra diverse discipline, al saper riconoscere, analizzare e comparare criticamente i diversi modelli fisico/matematici mettendone in risalto l'importanza filosofica e tecnico/pratica, allo stimolare una coscienza critica e personale relativa allo sviluppo del pensiero scientifico.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza alle lezioni non è sempre stata regolare; complessivamente l'impegno è stato soddisfacente per quasi tutti gli allievi, seppur un po' troppo finalizzato ai risultati delle verifiche. La partecipazione alle lezioni è stata buona.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

(ore di insegnamento effettive al 11/05/2022 74 h)

<i>Unità di insegnamento/apprendimento e principali contenuti</i>	<i>Ore effettive</i>
Cap 18: CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA L'intensità di corrente elettrica. Il generatore ideale di tensione e la forza elettromotrice. Le leggi di Ohm e la resistenza elettrica. L'effetto Joule. Circuiti elettrici a corrente continua. Gli strumenti di misura delle	15
Cap 20: IL MAGNETISMO Dalle calamite al campo magnetico. La forza di Lorentz. Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme. Forze agenti su conduttori percorsi da corrente. Campi magnetici generati da correnti. Interazioni magnetiche fra correnti elettriche. Il solenoide. La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere. Il	16
Cap 21: L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz. Induttanza. I circuiti RL e l'energia degli induttori.	18
Cap 22: LA CORRENTE ALTERNATA L'alternatore. Valori efficaci della corrente e della tensione. Il trasformatore.	6
Cap 23: LE ONDE ELETTROMAGNETICHE Le equazioni di Maxwell. Le proprietà delle onde elettromagnetiche. Lo spettro	12
Cap 24: I FONDAMENTI DELLA RELATIVITA' RISTRETTA Il problema della velocità della luce. La simultaneità di due eventi non è assoluta. La legge di dilatazione dei tempi. La legge di contrazione delle lunghezze.	7

METODOLOGIE:

Lo strumento principale di interazione è stato la lezione frontale, partecipata ed interattiva, ma pur sempre gestita in prima persona dall'insegnante. Numerose sono state le occasioni di recupero in itinere: questo procedere ha permesso a gran parte degli studenti di non perdere il filo del discorso e, allo stesso tempo, ha dato quella circolarità al programma che ha sempre rappresentato per il sottoscritto uno dei principali obiettivi da perseguire.

MATERIALI DIDATTICI:

I libri di testo utilizzati sono stati: Romeni "Fisica e realtà.blu" Voll.2 e 3 Casa Editrice Zanichelli.

VERIFICHE:

A causa della vastità del programma da svolgere e in previsione dell'esame è stato dato maggior risalto alle prove scritte. Nella parte finale dell'anno si è dato spazio alle prove orali, anche come forma di recupero per gli allievi in difficoltà.

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:

Per quanto riguarda la griglia di valutazione si rimanda a quella presente nel P.T.O.F. dell'istituto. A tale documento si può accedere dal sito della scuola

Mestre 11/05/2022

Prof. Silvio Mosca

DISCIPLINA: scienze naturali

Prof. Adriana Andreatta

Testi adottati: Immagini e concetti della biologia 2ED.- Volume unico. Mader
Scienze della terra 2ED.(LE)- Vol.quinto anno (LDM) Tettonica delle placche -
Atmosfera-Clima. Borsellini
Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica, biotecnologie. Valitutti,
Taddei.

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze: in generale le conoscenze sono state acquisite dagli studenti ad un livello sufficiente. Una parte degli studenti ha approfondito le tematiche proposte ed ha acquisito una buona/ottima padronanza delle tematiche trattate.

b) abilità: Riconoscere e stabilire relazioni

Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate

Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale

Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici

c) competenze: Saper applicare le conoscenze acquisite ai contesti reali, con particolare riguardo al rapporto uomo-ambiente.

Saper porre in relazione le mutazioni del DNA con la funzionalità delle proteine e il conseguente effetto sul fenotipo.

Comprendere le implicazioni pratiche ed etiche legate all'utilizzo delle biotecnologie.

Saper utilizzare le conoscenze acquisite per valutare le conseguenze delle scelte nell'ambito dell'ingegneria genetica.

Saper valutare l'impatto delle attività umane sul clima globale.

Cogliere dal punto di vista storico le evidenze sperimentali che hanno portato all'odierno modello di DNA.

Saper indicare le possibili conseguenze delle variazioni dei regimi climatici in relazione alle risorse idriche.

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare problemi e proporre soluzioni.

2. Contenuti disciplinari:

Gli idrocarburi. Le biomolecole. Respirazione e fotosintesi.

Il DNA, la sintesi proteica, le biotecnologie.

Scienze della terra: l'interno della Terra, la tettonica delle placche.
Atmosfera e clima, i cambiamenti climatici.

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

La programmazione segue le indicazioni ministeriali acquisite dal dipartimento.

4. Metodi e strumenti:

Lezione frontale; lezione interattiva; dibattito in classe; lavoro di gruppo; attività di laboratorio; risoluzione scritta e orale di esercizi; conferenze; strumenti audiovisivi; libri di testo.

5. Tempi:

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Verifiche orali, relazioni, verifiche scritte, quesiti a scelta multipla.

Nel corso del secondo periodo si è privilegiata la verifica orale, in vista del colloquio d'esame.

7. Criteri di valutazione: i criteri di valutazione adottati sono quelli deliberati dal dipartimento e inseriti nel PTOF

8. Attività di recupero e sostegno

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere.

9. Programma svolto

Chimica organica: il carbonio, l'ibridazione del carbonio, l'isomeria di struttura, la stereoisomeria, l'isomeria conformazionale e configurazionale, l'isomeria ottica, la polarizzazione, composti destrorotatori e levorotatori. Le proprietà fisiche dei composti organici, solubilità, temperatura di evaporazione ebollizione; la reattività dei composti organici, i nucleofili, gli elettrofili, reazioni omolitiche ed eterolitiche, le reazioni di ossidoriduzione.

Gli alcani, la nomenclatura, i cicloalcani, le proprietà fisiche degli idrocarburi saturi, le reazioni degli alcani.

Gli alcheni, formula generale, nomenclatura, le reazioni di addizione elettrofila. Gli alchini.

Gli idrocarburi aromatici, la nomenclatura. Aromatici mono e di sostituiti.

Gli idrocarburi poliaromatici. Reazione di sostituzione.

I gruppi funzionali e i derivati degli idrocarburi, gli alogenoderivati, le reazioni di sostituzione.

Gli alcoli, proprietà e regole di nomenclatura, le reazioni degli alcoli, polarità, i fenoli. Gli eteri.

Aldeidi e chetoni, regole di nomenclatura; le reazioni delle aldeidi, ossidazione e riduzione.

Gli acidi carbossilici, proprietà, nomenclatura e reazioni.

Gli esteri e le reazioni. Ammidi, gruppo funzionale, sintesi, nomenclatura, ammidi primarie, secondarie, terziarie.

Le ammine, proprietà e nomenclatura. I polimeri, formazione dei polimeri, reazioni di addizione radicalica e condensazione.

Biochimica: i carboidrati, monosaccaridi, aldosi e chetosi, oligosaccaridi, la struttura ciclica dei monosaccaridi, le formule di Haworth, gli anomeri, il legame glicosidico, i polisaccaridi.

I lipidi, gli acidi grassi, i trigliceridi, la saponificazione dei trigliceridi, i fosfogliceridi, il colesterolo.

Le proteine, le caratteristiche degli amminoacidi, le proprietà, la classificazione degli amminoacidi, gli enzimi, la struttura delle proteine. I nucleotidi, i nucleosidi.

Il metabolismo energetico, le reazioni anaboliche e cataboliche, le vie metaboliche.

I trasportatori di elettroni, ATP, la glicolisi, il controllo della glicolisi e prodotto finale, il bilancio energetico. Il ciclo di Krebs, la catena respiratoria.

La fotosintesi, la fase luminosa, i fotosintesi, il ciclo di Calvin e la fissazione del carbonio.

Il DNA, la struttura, la duplicazione, gli RNA, la sintesi proteica, il codice genetico, la trascrizione e la traduzione.

Mutazioni puntiformi e mutazioni cromosomiche.

Il controllo dell'espressione genica nei procarioti, l'operone. Il controllo dell'espressione genica negli eucarioti, lo splicing, i geni inducibili e reprimibili, l'epigenetica, eucromatina ed eterocromatina.

La coniugazione, la trasformazione batterica, la trasduzione. I virus, i retrovirus e la trascrittasi inversa.

Le biotecnologie: il clonaggio, gli enzimi di restrizione, il DNA ricombinante, la PCR, organismi modificati geneticamente. Crispr-cas9, cenni.

Il biorisanamento, i biocombustibili, le applicazioni dell'ingegneria genetica, la terapia genica.

Scienze della terra.

Le dorsali e l'espansione dei fondali oceanici, l'isostasia. La struttura della crosta oceanica.

Prove dell'espansione dei fondali oceanici. Tipi di margini di placca.

Atmosfera: Umidità assoluta e relativa, punto di rugiada, formazione di nebbie e nubi.

Composizione dell'atmosfera, Pressione atmosferica, cicloni e anticicloni, le brezze.

Fenomeni meteorologici, i fronti, le correnti a getto polari e subtropicali, le previsioni del tempo.

Il riscaldamento della troposfera, l'effetto serra, l'aumento della temperatura ed effetti sugli ecosistemi. I cambiamenti climatici, aumento della temperatura in relazione all'incremento dei gas serra nell'atmosfera, interventi per ridurre le emissioni di CO₂.

Educazione civica: i cambiamenti climatici e le conferenze sul clima.

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il Docente
Prof. Adriana Andreatta

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE : Maria Carmela Giuliani

CLASSE 5 F

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

TESTI ADOTTATI:

- Manuale : E. Ruffaldi, P. Carelli, U. Nicola, *La formazione filosofica. Voll 2: e 3:*, Loescher, 2015;

La classe composta da 21 alunni, ha mostrato interesse per questa disciplina, nonostante l'approccio cognitivo e la rielaborazione degli argomenti sia stata tendenzialmente, per la maggior parte degli studenti, di tipo prevalentemente meccanico. La programmazione ha seguito il ritmo imposto dalle esigenze dei ragazzi, a volte rallentato nella trattazione di argomenti, altre volte semplificato e sintetizzato nella scelta dei contenuti. La partecipazione al dialogo educativo è stata positiva e in alcuni casi approfondita e costruttiva. Le scelte didattiche hanno tenuto conto, per quanto è stato possibile, delle indicazioni ministeriali e della programmazione del Consiglio di classe, nella trattazione di argomenti di interesse pluridisciplinare. Quest'ultimo anno in particolare a causa della pandemia, è stato caratterizzato da alcuni periodi di alternanza di una didattica a distanza e in presenza per alcuni studenti. Il protrarsi di questa situazione ha comportato maggiori difficoltà nella gestione delle ore di lezione e del rapporto con gli studenti stessi, pertanto il programma preventivato ha subito soprattutto alla fine delle leggere modifiche.

In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI: CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

OBIETTIVI GENERALI

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico- culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, la crisi delle certezze, il tema della follia e l'approfondimento di tematiche atte a sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Lo studente è sufficientemente in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

A questo proposito, la partecipazione al Progetto Guggenheim attraverso il percorso "Rivoluzione", ha inteso risvegliare l'interesse per la filosofia come chiave di lettura di altri ambiti del sapere, attraverso un confronto proficuo con le opere d'arte e il patrimonio artistico del territorio e sviluppare le capacità critiche e dialettiche degli studenti. Ponendo come tema le grandi domande che la filosofia offre all'uomo contemporaneo sono state approfondite le seguenti tematiche suggerite dal tema principale del progetto: le ricerche scientifiche e i concetti di spazio e tempo; progresso e tecnologia; impulso e sperimentazione; nuovi linguaggi. Si è inteso così offrire una occasione per innovare il modo tradizionale di studiare filosofia, proponendo un approccio tematico e non soltanto storico; tutto ciò anche per favorire nei partecipanti lo sviluppo della capacità di sintesi e dell'esercizio della scrittura, delle competenze argomentative e della creatività della comunicazione filosofica e promuovere una conoscenza profonda e appassionata dei problemi filosofici, attraverso uno sguardo appassionato alla realtà.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lo studente ha acquisito familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. A tale scopo ogni autore è stato inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.

Per concludere il percorso si intende continuare con Freud e la psicanalisi e alcuni temi di filosofia politica e di ermeneutica filosofica, come la filosofia di H. Arendt con la riflessione sulla "banalità del male" e con la scuola del sospetto di P. Ricoeur. Naturalmente l'estensione del programma di studio dovrà essere commisurata alle effettive potenzialità del gruppo classe e a eventuali particolari esigenze di programmazione soprattutto dell'ultimo periodo.

A prosecuzione del progetto avviato negli anni precedenti si ribadiscono i seguenti obiettivi trasversali adeguati alla situazione della classe:

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI(Competenze di comportamento)

- Conoscere e saper rispettare le regole che permettono il corretto funzionamento della scuola(orari, consegne, scadenze, vari regolamenti ecc.)
- Saper partecipare in modo positivo alla vita di classe e dell'Istituto, ponendosi in relazione con gli altri in maniera corretta
- potenziare le proprie capacità di comunicazione con gli altri membri del gruppo classe, intervenendo in modo pertinente, accettando le opinioni altrui, esprimendo eventuale dissenso motivato, collaborando ordinatamente al lavoro di classe;
- potenziare la capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- potenziare la capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro da sé nel quadro di una civile convivenza.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI (Competenze di apprendimento)

Il C.d.C. sostiene la necessità di porre attenzione sul perseguimento dei seguenti obiettivi:

- saper lavorare con modalità diverse a seconda delle situazioni (lavoro individuale, cooperativo, di gruppo);
- comunicare in modo chiaro e corretto nell'orale e nello scritto usando con crescente competenza i differenti linguaggi disciplinari e le diverse tipologie testuali;
- rispettare le consegne date;
- saper adottare strategie operative adeguate al compito proposto;
- cominciare a rielaborare i contenuti studiati, essendo in grado di esporli con parole proprie ed esprimendo motivate riflessioni personali;
- sviluppare la capacità di auto-valutazione;
- potenziare il metodo di studio;
- utilizzare i linguaggi e gli strumenti disciplinari;
- potenziare le capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione.
- potenziare le abilità di ricerca, approfondimento, rielaborazione personale, al fine di acquisizioni più stabili e consapevoli;
- potenziare la curiosità verso i saperi e le tematiche culturali.

In particolare, si individua come prioritaria la finalità di stimolare negli studenti la cooperazione, il rispetto di tutte le componenti scolastiche, soprattutto dei compagni, la collaborazione e una piena disponibilità al dialogo educativo.

In questo periodo determinato dall'emergenza sanitaria, ci è parso doveroso individuare ancora di più come prioritario, l'obiettivo di incentivare un'**affezione** allo studio e alla conoscenza,. Pertanto il lavoro svolto ha avuto a cuore la motivazione degli studenti, che incentivasse una forma di

resilienza a fronte delle fragilità emerse, dell'impigrimento e della disaffezione al proprio compito come studenti.

Competenze di filosofia

COMPETENZE CHIAVE	CAPACITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE VERIFICABILI (da scegliere tra)
Imparare a imparare Comunicare	“Comprendere” 1: Comprensione del testo	Identificare il tema o l'argomento principale del testo considerato Interpretare le fonti Individuare il significato (anche simbolico) di parole, immagini ed espressioni Cercare informazioni nel testo per uno scopo specifico Riconoscere il significato e la funzione dei connettivi logici Cogliere i rapporti logici tra proposizioni ed elementi anche distanti nel testo
Imparare a imparare Comunicare	“Comprendere” 2: Periodizzare	Localizzare idee e filosofie nello spazio e nel tempo
Risolvere problemi Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 1: Giudizio critico	Confrontare tra loro filosofi diversi Valutare le soluzioni dei filosofi ai problemi da cui muovono Saper argomentare a favore o contro il punto di vista dell'autore Saper mettere in discussione le
Risolvere problemi Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 2: Attualizzare	Essere capaci di porsi domande di senso in merito a qualsiasi comportamento umano del presente e del passato Usare concetti e teorie della tradizione filosofica e culturale per capire il presente Saper riferire teorie filosofiche

Risolvere problemi Comunicare	“Problematizzare” 3: Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline	Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare Distinguere il lessico disciplinare da quello di discipline affini Individuare contenuti filosofici in discipline diverse
Risolvere problemi Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 4: Comprendere i problemi	Comprendere i problemi dai quali muove il filosofo Avanzare ipotesi Comprendere il perché dei problemi che restano aperti nelle diverse filosofie
Comunicare Collaborare e partecipare Progettare	“Argomentare”: Produrre un ragionamento “consapevole”	Saper argomentare una tesi Ricostruire una strategia argomentativa e individuarne gli scopi Valutare la coerenza interna e la validità di un’argomentazione Distinguere le tesi argomentate
Acquisire ed interpretare l'informazione Comunicare	“Concettualizzare”: Usare il lessico disciplinare	Individuare i termini relativi a un determinato ambito concettuale Ricavare concetti da testi Interpretare rappresentazioni schematiche di teorie filosofiche Definire i concetti incontrati nei testi dei filosofi Ricondurre i concetti presenti
Individuare collegamenti e relazioni Comunicare	“Contestualizzare”: Contestualizzare le questioni filosofiche	Ricostruire il contesto storico e culturale di una teoria filosofica Riportare un concetto filosofico nel contesto di una
Individuare collegamenti e relazioni Comunicare Progettare	“Sintetizzare”: Operare sintesi “orizzontali”, “verticali”, “trasversali”	Ridurre un dibattito filosofico agli elementi di fondo Riprodurre in modo schematico teorie filosofiche complesse Organizzare secondo una successione logica e cronologica diverse teorie filosofiche Cogliere la presenza e lo sviluppo di un concetto in

CONTENUTI DISCIPLINARI

Per lo svolgimento del programma dell'ultimo anno si è partiti dal criticismo kantiano e dalla filosofia dell'Idealismo tedesco. Si è proceduto evidenziando come le vicende filosofiche del XIX secolo siano state segnate, quasi in maniera trasversale rispetto alle molteplici e spesso dissonanti tendenze che si manifestano, da un tratto comune: la volontà di radicalizzare e quasi di portare alle sue conseguenze estreme la posta in gioco del pensiero moderno, ovvero la capacità della ragione umana di essere pienamente all'altezza della realtà (naturale, storica, individuale-sociale), cercando non solo di comprenderla e di spiegarla nel suo senso complessivo, ma soprattutto di guidare in qualche modo la sua trasformazione. Ci si è soffermati in particolare sulla filosofia hegeliana, e sul pensiero di coloro che hanno voluto abbatterla criticandola e rivendicando che non tutto è giustificabile razionalmente. Pertanto è stato ripreso il percorso iniziato lo scorso anno sul tema della follia, evidenziando il contributo apportato dalla psicanalisi e dell'evoluzione del trattamento delle varie manifestazioni della follia nel corso del '900 fino alla legge Basaglia e alla rivoluzione della psichiatria apportata con la chiusura dei manicomi.

Complessivamente si può affermare che il filo conduttore e nello stesso tempo l'obiettivo principale dei contenuti proposti è stato il rapporto tra ragione e realtà, certezza e verità, così come si sono sviluppati nel corso della storia della filosofia, in particolare nella filosofia moderna e contemporanea, curando in particolare gli "smascheramenti metafisici", operati dalla "Scuola del sospetto", e da altri filosofi post-hegeliani nella loro critica alla filosofia occidentale.

OSSERVAZIONI ED INDICAZIONI SULLE SCELTE PROGRAMMATICHE

La trattazione di alcuni autori e tematiche è stata anticipata o modificata rispetto al programma preventivato, per approfondire temi e correnti inerenti ai progetti a cui la classe ha partecipato, come il progetto "A scuola di Guggenheim; percorso "Rivoluzione". In questo periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria, ci è parso doveroso individuare ancora di più come prioritario, l'obiettivo di incentivare un'**affezione** allo studio e alla conoscenza. Pertanto il lavoro svolto ha avuto a cuore la motivazione degli studenti, che incentivasse una forma di resilienza a fronte delle fragilità emerse, dell'impigritimento e della disaffezione al proprio compito come studenti.

Il tempo a disposizione per lo svolgimento del programma ha subito quindi una riduzione, anche per le pause necessarie, previste per ogni ora di lezione, per il Pcto, le conferenze, le olimpiadi ecc. . Nel caso dovessero verificarsi ulteriori imprevisti che modificassero in modo significativo quanto è stato programmato, nel mese di giugno saranno apportate ai presenti programmi le necessarie modifiche. Pertanto alla data attuale alcuni argomenti come la filosofia di S. Kierkegaard e di H. Arendt, M. Heidegger, non sono stati trattati e saranno eventualmente completati, se necessario in modo sintetico, dopo il 15 maggio."

INDICAZIONE DI METODI E MEZZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

- E' stato utilizzato il manuale in adozione, con il supporto di altri manuali, documenti, testi storiografici, iconografia, dizionario filosofico- strumenti audiovisivi, Lim.

- Metodo di insegnamento : lezione frontale, lezione dialogata o partecipata, momenti di confronto/dibattito su problemi e tematiche espresse dal vissuto degli studenti, lavori di ricerca individuali e di gruppo , uso di mezzi o strumenti multimediali, elaborazione di mappe concettuali, partecipazione a lezioni di esperti esterni/convegni, uscite didattiche.
- Alcuni degli studenti della classe hanno partecipato come giudici alla disputa filosofica in alcune classi del liceo.
-
- **Didattica a distanza**
- Canali: registro elettronico, bacheca di Classroom, piattaforma Gsuite,, WhatsApp, email, drive, link.
- Metodologia utilizzata on-line:
- - Videolezioni e video interrogazioni in modalità sincrona : dialogo interattivo x chiarire e monitorare le conoscenze degli argomenti trattati anche in relazione alle spiegazioni dell'insegnante, sia in diretta che registrate e condivise su link. Assegnazione di verifiche da consegnare su Classroom .
- - Lezioni in modalità asincrona :audiolezioni per la spiegazione dei nuovi argomenti, condivisa tramite link su drive. Assegnazione di esercitazioni, approfondimenti personali e di materiale fornito dall'insegnante; schemi o spiegazioni guidate per l'analisi del testo; domande di guida allo studio; didattica inclusiva soprattutto per studenti in difficoltà, con materiale selezionato e semplificato o assegnazione dilazionata dei compiti.
- - Materiali forniti: materiale x l'approfondimento o di supporto alle spiegazioni, condiviso tramite link; utilizzo dei libri di testo anche nella versione digitale; materiale digitale fornito dall'insegnante(fonti interattive e testi storiografici), audiolezioni; Materiale consigliato x l'approfondimento: conferenze, film, articoli di giornale in versione digitale, documentari.
- Attività individualizzata con approfondimento di argomenti scelti dall'allievo secondo la motivazione personale. Rinforzo di abilità corrispondenti alle competenze richieste per affrontare l'esame di stato. Rinforzo di abilità per il raggiungimento degli obiettivi minimi in caso di permanenza delle difficoltà, con esercitazioni di comprensione dei testi ed esercitazioni nell'argomentazione. Verifiche per il recupero in ambito curricolare.
- Tutto ciò in accordo con il Collegio dei docenti e definito nei singoli consigli di classe.

VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

1. Strumenti di verifica (natura e tempi delle prove)

Verifiche orali ed eventualmente scritte in numero di almeno due per quadrimestre o eventualmente tre per il pentamestre per ciascuna disciplina. Valutazione degli interventi degli studenti nella partecipazione al dialogo educativo, in relazione alle tematiche proposte.. Per quanto concerne gli scritti si valuterà la tipologia più idonea con costante riferimento a quelle previste dall'esame di stato. Inoltre relazioni orientate alla ricostruzione di percorsi di apprendimento, test e questionari strutturati o semistrutturati ;. verifiche orali in ogni lezione

sull'ultimo argomento per il rapido monitoraggio dell'avanzamento del lavoro; verifiche orali o esercitazioni alla fine di ogni modulo; presentazioni di lavori personali con approfondimento di temi di carattere interdisciplinare in vista dell'esame di stato o costruiti secondo specifiche consegne.

2. Criteri di valutazione delle prove orali e scritte

Nel valutare si considereranno:

- Possesso dei contenuti della materia (conoscenza di dati, nozioni ,argomenti)
- Capacità di organizzazione dei contenuti disciplinari (analisi, sintesi e giudizio critico);
- Capacità espositive scritte e orali;
- Capacità di comprensione e uso di linguaggi specifici;
- Acquisizione di competenze metodologiche (pianificazione, creatività, organizzazione, ricerca e autonomia nello studio);
- Capacità di collegamento pluridisciplinare e interdisciplinare;
- Progressione rispetto ai livelli di partenza
- Interesse e partecipazione

Sia gli obiettivi che i criteri di verifica sono stati esplicitati agli allievi, al fine di sostenere il valore formativo della valutazione stessa.

Per la corrispondenza voti –giudizi , si é fatto riferimento alla seguente griglia di valutazione e al PTOF

Griglia di valutazione

	Conoscenza dei contenuti (E CAPACITÀ DI ORDINARLI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO)	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (CONCETTUALIZZARE E PROBLEMATIZZARE)	competenze linguistiche e argomentative (padronanza terminologica e coerenza del discorso)
Del tutto insufficiente 1 2	Mancanza pressoché assoluta di informazioni e di idee.	Pur aiutata/o, non riesce a organizzare un ragionamento minimamente coerente e sensato.	Articolazione del discorso priva di ogni logica. Lessico arbitrario e lacunoso.
Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico.	Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi.

Insufficiente 5	Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare.	Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare.
Sufficiente 6	Seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema (organizza i dati secondo le corrette coordinate spazio-temporali). Sa affrontare in modo analitico le tematiche proposte, anche se con una limitata visione d'insieme.	Sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire). Sa sintetizzare le conoscenze (con qualche aiuto). Sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali e dimostrando anche un certo spirito critico. È in grado di operare confronti, anche se grossolani, e di far emergere, se orientato, elementi di continuità e/o discontinuità.	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. È in possesso di un vocabolario di base ed è in grado, se orientato, di correggere contraddizioni e imperfezioni del discorso.
Discreto 7	Dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste, organizzando i singoli dati in una coerente (seppure non completa) visione d'insieme.	Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti (anche se solo parziali). È in grado di effettuare valutazioni autonome (pur se non approfondite). Dimostra un certo spirito critico.	Espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente. È in grado di discutere e valutare gli argomenti con una certa precisione di lessico.
Buono 8	Ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti. Dotata/o di pensiero sistematico e di capacità intuitiva, riesce a orientarsi anche a fronte di problemi complessi.	Organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure. È capace di valutazioni autonome abbastanza complete. È in grado di interpretare in modo personale le tematiche proposte, con adeguato spirito critico.	Si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico. Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto
Ottimo 9 – 10	Ha appreso gli argomenti e le procedure in modo sicuro, completo [<i>eccellenza</i> : e, a volte, originale]. Mostra autonomia di pensiero, capacità di analisi e visione d'insieme.	È in grado di interpretare con creatività e spirito critico gli argomenti affrontati. È capace di valutazioni autonome adeguatamente [<i>eccellenza</i> : del tutto] complete e approfondite.	Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto. Utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca. È precisa/o ed efficace nell'organizzazione del discorso [<i>eccellenza</i> : sicura padronanza del lessico

Attività di recupero e sostegno

Le attività di recupero svolte in ambito curricolare e in modo autonomo dagli studenti, con verifiche scritte di tipologia B, per il perseguimento della conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina.

Programma svolto

1 QUADRIMESTRE

KANT :Il Criticismo :il “tribunale” della ragione.

Critica della ragion pura. I tre interrogativi della Ragion pura teoretica. La “rivoluzione copernicana” in filosofia. Criticismo e problema della conoscenza :l’orizzonte trascendentale. La differenza tra giudizi analitici e sintetici. I giudizi sintetici a priori. Gli elementi a priori della conoscenza :l’Estetica trascendentale :i principi a priori di spazio e tempo. L’Analitica trascendentale :le categorie ,la deduzione trascendentale e il concetto puro di “io penso .”Lo schematismo trascendentale. I principi puri dell’intelletto ,la fondazione della scienza naturale e la confutazione dell’idealismo. Fenomeno e noumeno :il noumeno come concetto limite. E’ possibile la metafisica come scienza ?La dialettica trascendentale :la psicologia razionale ,la cosmologia razionale, la teologia razionale. Funzione regolativa delle idee della ragione.

Critica della ragion pratica

Criticismo e problema morale Dalle massime alle leggi. :l’imperativo categorico. Il “primato” della ragion pratica e la critica dei sistemi della morale. Virtù e felicità. I postulati della ragion pratica.. “Il cielo stellato sopra di me ,e la legge morale in me”.

Critica del giudizio

Criticismo e problema del giudizio: il giudizio riflettente. Il Giudizio estetico. Bello e sublime. Il giudizio teleologico

II ROMANTICISMO E I FONDATORI DELL’IDEALISMO .

Il dibattito sulla “cosa in sé” e il passaggio da Kant a Fichte.

FICHTE: I tre principi della dottrina della scienza. La struttura dialettica dell’Io. Il primato della ragion pratica e la missione sociale dell’uomo e del dotto.

HEGEL

Critica alle filosofie precedenti : critica all’illuminismo ,a Kant, ai romantici ,a Fichte e a Shelling.

I capisaldi del sistema filosofico, :la razionalità del reale, in particolare il concetto di assoluto e di dialettica; l’interpretazione dialettica della verità e della storia:

La Fenomenologia dello spirito e la sua collocazione nel sistema hegeliano: le tappe della coscienza, dell’autocoscienza e della ragione. L’Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio .

Caratteri generali della logica e della filosofia della natura.

La filosofia dello Spirito . La filosofia dello spirito oggettivo :lo Stato.

Lo Spirito assoluto: arte religione ,filosofia.

La filosofia della storia. La storia come realizzazione dello Spirito, l’astuzia della ragione gli individui cosmico –storici.

SECONDO QUADRIMESTRE

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA:

FEUERBACH: la critica a Hegel- la critica della religione e l'alienazione. La svolta antropologica. L'umanesimo ateo.

MARX

La critica a Hegel e il capovolgimento della filosofia hegeliana. La critica a Feuerbach e il materialismo dialettico. I Manoscritti economico filosofici: la personalità alienata.. Il materialismo storico. La lotta di classe è il motore del divenire storico. .Struttura e sovrastruttura. L'analisi dell'economia capitalistica .:la merce ,l'accumulazione capitalistica ,lavoro e plusvalore, la crisi del capitalismo. La società comunista.

SCHOPENHAUER: la critica a Hegel e il ripensamento dell'eredità kantiana. Il mondo come rappresentazione e il velo di Maja. Il mondo come volontà. Le vie di liberazione dalla volontà.

KIERKEGAARD

L' esistenza e il singolo. Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso. La possibilità e l'angoscia. La disperazione e la fede. Il cristianesimo come paradosso e come scandalo.

IL POSITIVISMO: caratteri generali

NIETZSCHE

Il dionisiaco e la storia. La chimica della morale. La morte di Dio. L'annuncio di Zarathustra. La trasvalutazione di tutti i valori. Il Nichilismo e la volontà di potenza.. L'eterno ritorno dell'uguale

FREUD E LA PSICANALISI

L'interpretazione dei sogni e l'analisi dell'inconscio

La struttura della psiche

Psicanalisi e società

BERGSON

Tempo della scienza e tempo della memoria.

P. RICOEUR.: La “ scuola del sospetto”.definizione

Entro la fine dell'anno si intende svolgere i seguenti argomenti:

KIERKEGAARD

L' esistenza e il singolo. Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso. La possibilità e l'angoscia. La disperazione e la fede. Il cristianesimo come paradosso e come scandalo.

H. ARENDT: radicalità e banalità del male. La critica ai totalitarismi.

FILOSOFIA e ARTE. Nell'ambito del progetto “*A scuola di Guggenheim*”, un approfondimento del tema “Rivoluzione “, ha permesso di fondere lo studio della filosofia con le correnti del

cubismo,, astrattismo, dadaismo, futurismo, surrealismo, espressionismo attraverso l'analisi delle opere d'arte esposte nella Collezione.

:Percorsi tematici suggeriti dagli argomenti trattati sono stati i seguenti:: la follia, il piacere , il desiderio, il dolore , la noia, la volontà, il singolo, la possibilità, l'angoscia e disperazione, la vertigine, la crisi delle certezze, la pace e la guerra, il spazio e tempo, pessimismo, estetismo, dialettica, la scelta, alienazione, corpo/anima, finito/infinito, la natura, la morale, religione e ateismo, il lavoro, libertà e necessità, progresso e tecnologia, impulso e sperimentazione, nuovi linguaggi, ricerca scientifica, razionale e irrazionale.

Dopo il 15 maggio sarà possibilmente completato il percorso sul tema del tempo con Bergson e della follia, con uno spazio maggiore da dedicare alla psicanalisi, in prosecuzione dello studio iniziato nella classe quarta. Da un'analisi dell'*Elogio della follia* di Erasmo da Rotterdam , il tema era stato sviluppato fino alla concezione della follia nell'età moderna, caratterizzata dalla “ rimozione della follia e dalla costruzione del soggetto”. Per questo, era stata utilizzata come chiave interpretativa, il pensiero di Foucault(Foucault ,Storia della follia.1961.) che opera la scelta di studiare la follia, come fenomeno, che maggiormente mette in crisi il modello vincente di razionalità, la razionalità cartesiana del cogito. La storia della follia é stata così interpretata come storia del tentativo, riuscito, di rimuovere (nel senso psicanalitico del termine) alcuni aspetti dell'uomo, perché altri possano essere messi in luce nella loro purezza. La civiltà occidentale é dunque il frutto della rimozione di intere sfere di razionalità, sensibilità, realtà profonde e identificate come devianti. Da qui la segregazione dei “diversi”, folli, vagabondi, mendicanti, in asili di pazzi, prigionieri, ecc., come segno della criminalizzazione da parte della “ragione dominante”, che scorge in un comportamento che pretende di deviare dalle sue regole, il delinearsi di un messaggio di ribellione.

Nel corso dell'ultimo anno il tema della follia é stato spiegato , alla luce della sua concezione nell'800 e nel '900 , passando dalla rivoluzione operata dall'analisi scientifica della psicanalisi freudiana, fino alla svolta operata dalla legge Basaglia, che ha posto le basi per una nuova psichiatria, non più orientata alla sola ricerca dei sintomi e al conseguente approccio farmacologico. Lo stesso Basaglia sosteneva che la psichiatria non può non andare alla ricerca del suo significato nella filosofia, “la quale è la sola in grado di fare comprendere alla radice dell'uomo , i problemi del senso e del non-senso della vita”, favorendo una radical e rivalutazione psicologica e umana dei fenomeni di sofferenza psichica.. Come chiave di interpretazione del percorso, le considerazioni dello psichiatra Eugenio Borgna,(E. Borgna, Di armonia risuona e di follia, Universale Economica Feltrinelli) hanno offerto la possibilità di esaminare la realtà e l'immagine della follia, nella sua relazione con le comuni esperienze di dolore o di malinconia, attraverso un'ideale galleria filosofica, letteraria e artistica. Sarebbe possibile e auspicabile allora cogliere un'altra immagine della follia, come quella che emerge dalle grandi opere di pensatori come Kierkegaard e Nietzsche, o di poeti come Leopardi, o di scrittori e registi. Il nostro percorso è stato circoscritto al pensiero dei filosofi trattati , spiegando la follia come esperienza non solo irrazionale e creativa , ma intimamente connessa al tema del dolore e della sofferenza psichica e come linguaggio dell'anima. Un'altra immagine della follia , sarà dunque possibile se cambia il modo di essere e di agire di chi cura, e nella misura in cui , come diceva Nietzsche, non si abbiano visceri congelati, e cuori inariditi dalla indifferenza, e dal deserto delle emozioni. Il tempo di cui si interessano la filosofia e la psichiatria, una psichiatria fenomenologica, aperta agli orizzonti di senso, é il tempo soggettivo, il tempo interiore, il tempo vissuto , il tempo dell'io. Questo lavoro ha voluto, per questo, considerare la scuola, non solo “come luogo di conoscenza culturale e scientifica, ma anche psicologica e

umana, così importante (oggi) nelle stagioni oscure del consumismo trionfante che tende a riconoscere valore ai soli paradigmi testimoniati dall'*homo faber*, e a negare valore alla fragilità e alla gentilezza dell'anima, alla solidarietà e all'amore, alla contemplazione dell'infinito e all'attesa di Dio...Dalla scuola insomma non possono non nascere orizzonti di senso e di speranza, che abbiano a modificare l'attuale immagine sociale della follia”.

Testi di antologia filosofica

a giugno sarà confermata la trattazione definitiva dei seguenti testi antologici :

Kant: Critica della ragion pura T5 *Intuizioni e concetti*. p. 209

Fondazione della metafisica dei costumi T6 L'autonomia della morale. p. 210

Critica della ragion pratica T14 Il rispetto della legge. Il dovere come costringimento pratico, p.241

Hegel, Fenomenologia dello Spirito. Un esempio della dialettica p. 364

Marx, Per la critica dell'economia politica. Il rapporto tra struttura e sovrastruttura

Marx, Engels, Manifesto del partito comunista Il socialismo p.194

Nietzsche, La gaia scienza Aforisma 125 ([link](#))

Così parlò Zarathustra T3 *L'eterno ritorno e la nascita dell'oltre uomo*. p. 319

T5 *Dall'uomo all'oltreuomo*. p.324

Bergson, Saggio sui dati immediati della coscienza T3 *Il tempo spazializzato* p.381

Freud, Introduzione alla psicanalisi. T5 *Il modello della personalità* p.224

P. Ricoeur, Dell'interpretazione. Saggio su Freud. *Antologia di testi* ([link](#))

EDUCAZIONE CIVICA (profilo 1-2-3-5-6-7) temi: pace/ guerra; Immigrazione-emigrazione; legalità, moralità; lingua e popolo; crisi; diritti e doveri

Diritto internazionale o *ius cosmopolitanum*. La pace universale, p.236

Kant, Per la pace perpetua. T11 :Alcune condizioni necessarie per costruire la pace . Analisi del testo. Articoli preliminari. 3 e 5 Articoli definitivi: 1 ; 2 (diritto internazionale e federazione di Stati per la garanzia della pace permanente). 3 (posizione di Kant sull'immigrazione dai Paesi “extracomunitari”)- il problema della pace: perché l'Onu non riesce a garantirla in modo permanente? Quali aspetti della sua organizzazione ne impediscono eventualmente il ruolo? Quali fattori internazionali impediscono che la sua azione sia efficace?

Il rispetto della legge. Legalità/moralità p. 241

Kant, *Critica della ragion pratica*. T14: Il dovere come costringimento pratico. p.241

Hegel: Lineamenti di filosofia del diritto. T14 Il significato della guerra. T15 Il diritto internazionale e la guerra-pag 450

a giugno sarà confermata la trattazione definitiva dei programmi svolti e dei testi antologici

uscite didattiche: *Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera e Salò*

Trento e Rovereto: visita al Museo Castello del Buonconsiglio e al Museo di arte moderna e contemporanea di Rovereto

Venezia, li 12/05/22

Prof.ssa Maria Carmela Giuliani

MATERIA : STORIA

DOCENTE : Maria Carmela Giuliani

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

SITUAZIONE FINALE

La classe composta da 21 alunni, ha mostrato interesse per questa disciplina, nonostante l'approccio cognitivo e la rielaborazione degli argomenti sia stata tendenzialmente, per la maggior parte degli studenti, di tipo prevalentemente meccanico. La programmazione ha seguito il ritmo imposto dalle esigenze dei ragazzi, a volte rallentato nella trattazione di argomenti, altre volte semplificato e sintetizzato nella scelta dei contenuti. La partecipazione al dialogo educativo è stata positiva e in alcuni casi approfondita e costruttiva. Le scelte didattiche hanno tenuto conto, per quanto è stato possibile, delle indicazioni ministeriali e della programmazione del Consiglio di classe, nella trattazione di argomenti di interesse pluridisciplinare. Quest'ultimo anno in particolare a causa della pandemia, è stato caratterizzato da alcuni periodi di alternanza di una didattica a distanza e in presenza per alcuni studenti. Il protrarsi di questa situazione ha comportato maggiori difficoltà nella gestione delle ore di lezione e del rapporto con gli studenti stessi, pertanto il programma preventivato ha subito soprattutto alla fine delle leggere modifiche.

Gli studenti della classe hanno conseguito in modo più che sufficiente i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI: CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

LINEE GENERALI E COMPETENZE DI STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia

globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione fondamentale per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza è stato la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica. La storia comporta anche un'attenta considerazione geografica, per cui le dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina.

Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali, maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

Una particolare attenzione è stata dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali.

Uno spazio adeguato è stato riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione particolare è stata dedicata a potenziare le capacità espositive dello studente, sottolineando la necessità di precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, lo studente avrà chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale;

2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90. Naturalmente l'estensione del programma di studio dovrà essere commisurata alle effettive potenzialità del gruppo classe e a eventuali particolari esigenze di programmazione.

Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica". Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea.

LINEE GENERALI E COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

All'interno del profilo educativo e formativo dello studente, l'educazione alla convivenza civile (che è trasversale a tutte le discipline, ma che trova una più precisa contestualizzazione in Cittadinanza e Costituzione) assume un ruolo particolarmente rilevante; non tanto nei termini di specifiche conoscenze (a parte, naturalmente, la conoscenza della Costituzione), quanto di vere e proprie "competenze di cittadinanza", qui di seguito elencate.

- Dare prova di responsabilità, indipendenza e intraprendenza nell'affrontare e risolvere i normali problemi della vita quotidiana riguardanti la propria persona in famiglia, nelle istituzioni scolastiche e formative, nella comunità civile.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Mettersi in relazione con gli altri e dimostrarsi disponibili all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà. Interloquire con pertinenza e agire con costruttività nella vita scolastica, nelle attività esterne, in iniziative di quartiere, nelle associazioni, nelle esperienze di stage e di lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale, rifuggendo dalle semplificazioni e risalendo piuttosto alle fonti documentarie.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e, di fronte a essi, formulare risposte personali argomentate. Affermare le proprie convinzioni, ma mantenere costantemente aperta la disponibilità al dialogo e alla critica per la comune ricerca della verità.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea, consapevole della sua connessione con quello psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, ricordando che è a disposizione di tutti, non solo di sé o di qualcuno, e che non può essere trattato disinteressandosi delle

conseguenze anche di medio e lungo periodo delle scelte comportamentali dell'uomo a suo riguardo.

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

TRIENNIO FINALE

Al termine del percorso liceale, nel quadro di una ricorrente frequentazione della Costituzione, lo studente è consapevole dell'importanza dei concetti (e soprattutto della loro applicazione) qui di seguito elencati:

Dignità umana: i diritti umani nella cultura, nella storia e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali; il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali; il principio della pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale e del valore individuale e sociale dell'integrazione; il diritto alla salute; il "dovere di solidarietà" reciproca (art. 2 Cost.); il diritto al lavoro.

Identità e appartenenza: i processi dell'integrazione nazionale e dell'integrazione europea; le responsabilità dello Stato e quelle delle Regioni; riconoscere in fatti e situazioni della vita economica, sociale e culturale l'intervento delle istituzioni europee.

Alterità e relazione: riconoscere le differenze storiche e culturali come ricchezza; riconoscere il valore etico e civile delle leggi; i nuclei portanti della cultura economica (impresa, mercato, finanza pubblica, debito pubblico, spesa sociale, globalizzazione, stabilità della moneta ed equità nel rapporto fra i paesi e le generazioni); il sistema uomo-ambiente: l'idea di uno sviluppo sostenibile in termini di giustizia anche intergenerazionale.

Partecipazione: conoscere le carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente, gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte, le Corti che ne sanzionano le violazioni; praticare i diritti e i doveri degli studenti secondo la normativa vigente, contribuendo alla realizzazione della democrazia nella scuola e nelle relazioni tra scuola, famiglia e società.

L'argomento sottolineato è quello che rientra nel piano personalizzato degli studenti che hanno trascorso un periodo all'estero.

A prosecuzione del progetto avviato negli anni precedenti si ribadiscono i seguenti obiettivi trasversali adeguati alla situazione della classe:

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI (Competenze di comportamento)

Il C.d.C. sostiene la necessità di porre attenzione sul perseguimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere e saper rispettare le regole che permettono il corretto funzionamento della scuola (orari, consegne, scadenze, vari regolamenti, ecc.);
- saper partecipare in modo positivo alla vita di classe e dell'Istituto, ponendosi in relazione con gli altri in maniera corretta;

- potenziare le proprie capacità di comunicazione con gli altri membri del gruppo classe, intervenendo in modo pertinente, accettando le opinioni altrui, esprimendo eventuale dissenso motivato, collaborando ordinatamente al lavoro di classe;
- potenziare la capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- potenziare la capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro da sé nel quadro di una civile convivenza.

A prosecuzione del progetto avviato negli anni precedenti si ribadiscono i seguenti obiettivi trasversali adeguati alla situazione della classe:

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI (Competenze di apprendimento)

- saper lavorare con modalità diverse a seconda delle situazioni (lavoro individuale, cooperativo, di gruppo);
- comunicare in modo chiaro e corretto nell'orale e nello scritto usando con crescente competenza i differenti linguaggi disciplinari e le diverse tipologie testuali;
- rispettare le consegne date;
- saper adottare strategie operative adeguate al compito proposto;
- cominciare a rielaborare i contenuti studiati, essendo in grado di esporli con parole proprie ed esprimendo motivate riflessioni personali;
- sviluppare la capacità di auto-valutazione;
- potenziare il metodo di studio;
- utilizzare i linguaggi e gli strumenti disciplinari;
- potenziare le capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione.
- potenziare le abilità di ricerca, approfondimento, rielaborazione personale, al fine di acquisizioni più stabili e consapevoli;
- potenziare la curiosità verso i saperi e le tematiche culturali.

In particolare, si individua come prioritaria la finalità di stimolare negli studenti la cooperazione, il rispetto di tutte le componenti scolastiche, soprattutto dei compagni, la collaborazione e una piena disponibilità al dialogo educativo. In questo periodo determinato dall'emergenza sanitaria, caratterizzato dalla necessità di dedicare un ampio spazio alla didattica a distanza, ci è parso doveroso individuare ancora di più come prioritario, l'obiettivo di incentivare un'**affezione** allo studio e alla conoscenza,. Pertanto il lavoro svolto ha avuto a cuore la motivazione degli studenti, che incentivasse una forma di resilienza a fronte delle fragilità emerse, dell'impigritimento e della disaffezione al proprio compito come studenti.

Competenze di storia e di cittadinanza e Costituzione

COMPETENZE CHIAVE	CAPACITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE VERIFICABILI (da scegliere tra)
Imparare a imparare Comunicare	“Comprendere” 1: Comprensione del testo	Identificare il tema o l’argomento principale del testo considerato Interpretare le fonti Individuare il significato (anche simbolico) di parole, immagini ed espressioni Cercare informazioni nel testo per uno scopo specifico Riconoscere il significato e la funzione dei connettivi logici Cogliere i rapporti logici tra proposizioni ed elementi anche distanti nel testo
Imparare a imparare Comunicare	“Comprendere” 2: Periodizzare	Localizzare idee, eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo Giudicare comportamenti analoghi sulla base dell’appartenenza a diverse epoche storiche
Risolvere problemi Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 1: Giudizio critico	Confrontare tra loro eventi storici diversi Valutare le soluzioni degli storici ai problemi da cui muovono Saper argomentare a favore o contro il punto di vista dell’autore Saper mettere in discussione le proprie opinioni Giudicare comportamenti di singoli e gruppi alla luce della conoscenza delle norme costituzionali e delle leggi vigenti Confrontare tra di loro concezioni diverse di “cittadinanza”
Risolvere problemi Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 2: Attualizzare	Essere capaci di porsi domande di senso in merito a qualsiasi comportamento umano del presente e del passato Usare concetti e teorie della tradizione culturale per capire il presente Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente Saper riferire tradizioni culturali alla
Risolvere problemi Comunicare	“Problematizzare” 3: Individuare i nessi tra la storia, l’educazione civica e le altre discipline	Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare Distinguere il lessico disciplinare da quello di discipline affini Effettuare collegamenti interdisciplinari, storicamente contestualizzati
Risolvere problemi Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 4: Comprendere i problemi	Comprendere i problemi dai quali muove lo storico Comprendere il perché dei problemi che restano aperti a livello storiografico Comprendere quali problemi hanno generato gli articoli costituzionali Fare delle ipotesi

Comunicare	“Argomentare”: Produrre un ragionamento “consapevole”	Saper argomentare una tesi Ricostruire una strategia argomentativa e individuarne gli scopi Valutare la coerenza interna e la validità di un’argomentazione Distinguere le tesi argomentate da
Collaborare e partecipare		
Progettare		
Acquisire ed interpretare l'informazione	“Concettualizzare”: Usare il lessico disciplinare	Individuare i termini relativi a un determinato ambito concettuale Ricavare concetti da testi Interpretare rappresentazioni schematiche di eventi storici Definire i concetti incontrati nei testi storiografici
Comunicare		
Individuare collegamenti e relazioni	“Contestualizzare”: Contestualizzare le questioni storiche e giuridiche	Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici Ricostruire il contesto storico e culturale dei principi fondamentali della Costituzione
Comunicare		
Individuare collegamenti e relazioni	“Sintetizzare”: Operare sintesi “orizzontali”, “verticali”, “trasversali”	Ridurre un dibattito storiografico agli elementi di fondo Riprodurre in modo schematico teorie storiografiche complesse Organizzare secondo una successione logica e cronologica diverse teorie storiografiche Cogliere la centralità di alcuni concetti fondamentali in ambiti storici anche molto lontani tra loro
Progettare		
Progettare		

CONTENUTI DISCIPLINARI

Uno degli obiettivi che attraverso lo studio della storia si è voluto perseguire è stato il raggiungimento di competenze chiave di cittadinanza attiva per la realizzazione e lo sviluppo personale di ognuno, con lo scopo di andare oltre la cultura dell'indifferenza, che caratterizza in modo preoccupante la società in cui viviamo, fino ad arrivare alle varie manifestazioni di negazionismo di fronte alle gravi tragedie come quelle dei genocidi nella storia.

Rispetto al **programma svolto**, la prima parte dell'anno è stata dedicata al recupero di alcuni argomenti della classe quarta, a partire dalla prima metà dell'800, con una particolare attenzione al processo risorgimentale, ritenuti fondamentali per una comprensione adeguata della storia del '900. Partendo poi dall'imperialismo sono state analizzate, le cause della crisi di fine secolo e compresi i fondamenti del processo storico nazionale primo novecentesco. Si è valutato poi l'impatto della prima guerra mondiale sul sistema politico e sociale dell'Italia, nonché sulle relazioni internazionali. dalla crisi post-bellica fino al sorgere dei totalitarismi. Di questi ultimi sarà analizzato il processo di consolidamento, per conoscerne poi i motivi della crisi e della dissoluzione, alla luce delle principali interpretazioni storiografiche.

Dal 15 maggio infine a partire dai totalitarismi, la cui trattazione sarà completata, saranno ricostruiti i quadri economici e politici del nuovo scenario mondiale dopo la seconda guerra mondiale ed in relazione agli eventi italiani, con la nascita della Repubblica.

Altre tematiche, inerenti alla storia del secondo novecento saranno scelte, se possibile, in itinere, anche attraverso lo studio dell'Educazione civica e in particolare degli Organismi internazionali.

OSSERVAZIONI ED INDICAZIONI SULLE SCELTE PROGRAMMATICHE

Il programma svolto ha interessato, per la contestualizzazione storica degli autori, il progetto "A scuola di Guggenheim", esperienza costruttiva anche per il raggiungimento di alcuni degli obiettivi trasversali di Cittadinanza e Costituzione, inerenti in particolar modo alla valorizzazione del patrimonio artistico del territorio.

Dopo il 15 maggio saranno trattati gli argomenti che partendo dall'Europa dei totalitarismi interesseranno gli avvenimenti dalla seconda guerra mondiale, fino al completamento del programma riportato, che sarà confermato a giugno. Sarà inoltre effettuata la scelta di altro materiale storiografico, da decidere nel rispetto dei tempi a disposizione nella didattica degli ultimi giorni.

Non sono stati svolti o saranno trattati in modo sintetico alcuni degli avvenimenti che riguardano la storia della seconda metà del Novecento, a causa, dallo scorso anno, della continua riorganizzazione della didattica, che ha comportato il recupero di parte del programma di quarta e una diversa organizzazione (attenta a diverse situazioni di fragilità degli studenti) delle ore di lezione del calendario scolastico.

Materiale utilizzato e laboratori -fonti e storiografia

INDICAZIONE DI METODI E MEZZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

- Manuale in adozione: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, Storia. *Concetti e connessioni. Vol.2. Dall'antico regime alla società di massa e Vol. 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Bruno Mondadori, 2015; con il supporto di altri manuali, documenti, testi storiografici, iconografia, dizionario filosofico-biblioteca d'istituto- strumenti audiovisivi, Lim
- Il metodo di insegnamento si articola nella lezione frontale, nella lezione dialogata o partecipata, in momenti di confronto/dibattito su problemi e tematiche espresse dal vissuto degli studenti, nei lavori di ricerca individuali e di gruppo, nell'uso di mezzi o strumenti multimediali, nella elaborazione di mappe concettuali, nella partecipazione a lezioni di esperti esterni, nelle uscite didattiche. Tutto ciò in accordo con il Collegio dei docenti e da definirsi nei singoli consigli di classe.
- Attività individualizzata con approfondimento di argomenti scelti dall'allievo secondo la motivazione personale. Rinforzo di abilità corrispondenti ad obiettivi minimi in caso di permanenza delle difficoltà, con esercitazioni di comprensione dei testi ed esercitazioni nell'argomentazione. Verifiche del recupero in ambito curricolare

VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

1. Strumenti di verifica (natura e tempi delle prove)

Verifiche orali ed eventualmente scritte in numero di almeno due per quadrimestre per ciascuna disciplina. Valutazione degli interventi degli studenti nella partecipazione al dialogo educativo, in relazione alle tematiche proposte.. Per quanto concerne gli scritti si valuterà la tipologia più idonea con costante riferimento a quelle previste dall'esame di stato. Inoltre relazioni orientate alla ricostruzione di percorsi di apprendimento, attività laboratoriali ; test e questionari strutturati o semistrutturati . e verifiche orali in ogni lezione sull'ultimo argomento per il rapido monitoraggio dell'avanzamento del lavoro; verifiche orali alla fine di ogni modulo; presentazioni di lavori personali costruiti secondo specifiche consegne e per l'approfondimento di temi di carattere pluridisciplinare , in vista del colloquio per l'Esame di Stato

Didattica a distanza

Metodologia utilizzata on-line:

- - Videolezioni e video interrogazioni in modalità sincrona : dialogo interattivo x chiarire e monitorare le conoscenze degli argomenti trattati anche in relazione alle spiegazioni dell'insegnante, sia in diretta che registrate e condivise su link. Assegnazione di verifiche da consegnare su Classroom
- - Lezioni in modalità asincrona :audiolezioni per la spiegazione dei nuovi argomenti, condivisa tramite link su drive: in media 1 o 2 ore ora al mese. Assegnazione di esercitazioni, approfondimenti personali e di materiale fornito dall'insegnante; schemi o spiegazioni guidate per l'analisi del testo; domande di guida allo studio; didattica inclusiva soprattutto per studenti in difficoltà, con materiale selezionato e semplificato, assegnazione dilazionata dei compiti.
- - Materiali forniti: materiale x l'approfondimento o di supporto alle spiegazioni, condiviso tramite link; utilizzo dei libri di testo anche nella versione digitale; materiale digitale fornito dall'insegnante(fonti interattive e testi storiografici), audilezioni; Materiale consigliato x l'approfondimento: conferenze, film, articoli di giornale in versione digitale, documentari.

2. Criteri di valutazione delle prove orali e scritte

Nel valutare si considereranno:

- Possesso dei contenuti della materia (conoscenza di dati, nozioni ,argomenti)
- Capacità di organizzazione dei contenuti disciplinari (analisi, sintesi e giudizio critico);
- Capacità espositive scritte e orali;
- Capacità di comprensione e uso di linguaggi specifici;
- Acquisizione di competenze metodologiche (pianificazione, creatività, organizzazione, ricerca e autonomia nello studio);
- Capacità di collegamento pluridisciplinare e interdisciplinare;
- Progressione rispetto ai livelli di partenza

- Interesse e partecipazione
- Sia gli obiettivi che i criteri di verifica saranno esplicitati agli allievi, al fine di sostenere il valore formativo della valutazione stessa.

Griglia di valutazione

	Conoscenza dei contenuti (E CAPACITÀ DI ORDINARLI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO)	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (CONCETTUALIZZARE E PROBLEMATIZZARE)	competenze linguistiche e argomentative (padronanza terminologica e coerenza del discorso)
Del tutto insufficiente 1 2	Mancanza pressoché assoluta di informazioni e di idee.	Pur aiutata/o, non riesce a organizzare un ragionamento minimamente coerente e sensato.	Articolazione del discorso priva di ogni logica. Lessico arbitrario e lacunoso.
Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico.	Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi.
Insufficiente 5	Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare.	Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare.
Sufficiente 6	Seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema (organizza i dati secondo le corrette coordinate spazio-temporali). Sa affrontare in modo analitico le tematiche proposte, anche se con una limitata visione d'insieme.	Sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire). Sa sintetizzare le conoscenze (con qualche aiuto). Sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali e dimostrando anche un certo spirito critico. È in grado di operare confronti, anche se grossolani, e di far emergere, se orientato, elementi di continuità e/o discontinuità.	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. È in possesso di un vocabolario di base ed è in grado, se orientato, di correggere contraddizioni e imperfezioni del discorso.
Discreto 7	Dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste, organizzando i singoli dati in una coerente (seppure non completa) visione d'insieme.	Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti (anche se solo parziali). È in grado di effettuare valutazioni autonome (pur se non approfondite). Dimostra un certo spirito critico.	Espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente. È in grado di discutere e valutare gli argomenti con una certa precisione di lessico.

Buono 8	Ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti. Dotata/o di pensiero sistematico e di capacità intuitiva, riesce a orientarsi anche a fronte di problemi complessi.	Organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure. È capace di valutazioni autonome abbastanza complete. È in grado di interpretare in modo personale le tematiche proposte, con adeguato spirito critico.	Si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico. Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto.
Ottimo 9 – 10	Ha appreso gli argomenti e le procedure in modo sicuro, completo [<i>eccellenza</i> : e, a volte, originale]. Mostra autonomia di pensiero, capacità di analisi e visione d'insieme.	È in grado di interpretare con creatività e spirito critico gli argomenti affrontati. È capace di valutazioni autonome adeguatamente [<i>eccellenza</i> : del tutto] complete e approfondite.	Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto. Utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca. È precisa/o ed efficace nell'organizzazione del discorso [<i>eccellenza</i> : sicura padronanza del lessico].

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

L'OPPOSIZIONE ALLA RESTAURAZIONE

Le società segrete e i moti del 1820-21

Le rivoluzioni del 1830-31

L'ITALIA NEL QUADRO EUROPEO

Il problema nazionale italiano

Diverse idee per la nuova Italia

LE RIVOLUZIONI DEL 1848 E LA FINE DELLA RESTAURAZIONE

Il 1848 in Europa

Il 1848 in Italia

La Prima guerra di indipendenza e le repubbliche

STATI NAZIONALI E IMPERI MULTINAZIONALI IN EUROPA

Il secondo impero francese e il bonapartismo

L'unificazione tedesca

Gli imperi centro-orientali, la questione d'Oriente e la guerra di Crimea

L'UNIFICAZIONE ITALIANA

L' Italia dopo il 1848
L'egemonia moderata e la Seconda guerra di indipendenza
L'Italia raggiunge l'Unità
L'età della Destra (1861-76)
Il completamento dell'unità e la "questione romana"
La politica economica della Destra

Storia e cittadinanza

Federalismo (Federare cioè unire- Due modelli di federalismo- La devolution- Autonomie regionali e decentramento-Provvvedimenti recenti)
Costituzione italiana, art. 5

LA SOCIETA' INDUSTRIALE DI MASSA

La seconda rivoluzione industriale
La nascita della società di massa
La società di massa e la politica

L'IMPERIALISMO

La spartizione dell'Africa
Nazionalismo e razzismo

Storiografia
J Hobson. Eccesso di capitale e imperialismo.
Lenin. Capitalismo monopolistico e imperialismo
Cameron. Perché non regge l'interpretazione economica dell'imperialismo
D.K.Fieldhouse. L'imperialismo come fenomeno politico.
G.Barone . Imperialismo e nazionalizzazione delle masse.

Storia e Cittadinanza

Razzismo (La "scienza" della razza- Nasce il razzismo- Razzismo e antisemitismo- La forza degli stereotipi- Il razzismo quotidiano- Un prodotto della paura)

Costituzione italiana, art.3 comma1
Dichiarazione universale dei diritti umani (1948), art.1

L'EUROPA DEGLI IMPERI

Dalla Germania di Bismarck alla Germania di Guglielmo II

SECONDO QUADRIMESTRE

L'ITALIA LIBERALE E LA CRISI DI FINE SECOLO

L'età della Sinistra

L'età di Crispi

Sviluppo, squilibri, conflitti sociali

la Chiesa e la Rerum novarum di Leone XIII

SCENARIO DI INIZIO SECOLO

L'europa della belle époque

l'Italia giolittiana: il ruolo dei cattolici e dei socialisti

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della guerra

Il primo anno di guerra e l'intervento italiano

Il genocidio degli Armeni

1916-17 : la guerra di logoramento

Il crollo degli imperi centrali

LE RIVOLUZIONI RUSSE

La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo

La rivoluzione d'ottobre: I bolscevichi al potere

La guerra civile e il comunismo di guerra

LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA

I Quattordici punti di Wilson e la nascita della Società delle nazioni

Il quadro geopolitico: la nuova Europa

Storia e cittadinanza

Pace/guerra (Pacifismo e pacifismi- Un ideale astratto?- Perché di solito non ci ammazziamo l'un l'altro?-Volete la pace? Costruite il diritto- La guerra nel mondo globale-)

Costituzione italiana, art. 11

Il quadro economico: industrie e produzioni di massa

Il quadro politico: movimenti di massa e crisi delle istituzioni liberali

CONNESSIONI: Storia e mentalità. La psicoanalisi, le masse , il capo.(La crisi della coscienza europea-Lo spettro delle masse-La rivoluzione psicoanalitica- Il disagio della civiltà- La folla- Il culto del capo)

VINCITORI E VINTI

Il dopoguerra degli sconfitti
Il dopoguerra dei vincitori
L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin

IL DOPOGUERRA ITALIANO E L'AVVENTO DEL FASCISMO

Le tensioni del dopoguerra
Il 1919, un anno cruciale
Il crollo dello stato liberale
Il fascismo al potere

Documenti fondamentali: Mussolini, Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925; pag143

Storiografia: (link)Le interpretazioni del fascismo. Le interpretazioni classiche. L'approccio generalizzante e la teoria del totalitarismo di H. Arendt. Le tesi di Renzo De Felice.

R. De Felice, *Ceti medi e rivoluzione*
A. Aquarone: *I limiti del consenso*

LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

La grande crisi
Il New Deal

IL FASCISMO

La dittatura totalitaria

CONNESSIONI: Passato e presente. Istituzioni fasciste e Costituzione repubblicana (schema) pag 179

STORIA E CITTADINANZA

Stato/ Chiesa (Lo stato laico- Il trono e l'altare- Guerre di religione e libertà di coscienza- "Libera chiesa in libero stato"

Costituzione italiana: art. 7

La politica economica e sociale del fascismo
Fascismo e società

La guerra d'Etiopia e le leggi razziali
Consenso e opposizione

IL NAZISMO

L'ideologia nazista

Documenti fondamentali: Hitler, Il programma del Partito nazionalsocialista

CONNESSIONI. Storia e mentalità. Il linguaggio del nazismo. Pag 207

L'ascesa di Hitler
il totalitarismo nazista
La violenza nazista e la cittadinanza razziale

Documenti fondamentali. Le leggi di Norimberga

LO STALINISMO

La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze.
Modernizzazione economica e dittatura politica.
Terrore , consenso, conformismo

Dopo il 15 maggio saranno trattati gli argomenti che partendo dall'Europa dei totalitarismi interesseranno gli avvenimenti dalla seconda guerra mondiale, fino al completamento del programma riportato, che sarà tuttavia confermato a giugno. Sarà inoltre effettuata la scelta di argomenti e altro materiale storiografico o di approfondimento della storia contemporanea, da decidere nel rispetto dei tempi a disposizione nella didattica degli ultimi giorni

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH

L'Europa degli autoritarismi: la guerra civile spagnola
L'ordine europeo in frantumi
La seconda guerra mondiale: le cause del conflitto e il primo anno di guerra
L'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto
La sconfitta dell'Asse

L'EUROPA SOTTO IL NAZISMO E LA RESISTENZA

Il "nuovo ordine nazista"
La nascita della Resistenza italiana
La guerra di liberazione
La Shoah
Auschwitz e la responsabilità

Storia e cittadinanza

Giustizia internazionale (il processo di Norimberga- Valori e limiti di Norimberga- La giustizia penale internazionale- Problemi aperti)

Costituzione italiana, art.11 comma2

LA RICOSTRUZIONE IN ITALIA E GLI ANNI DEL CENTRISMO

L'eredità della guerra e l'alleanza dei partiti antifascisti

1946-48: la Repubblica, la Costituzione, l'avvio del centrismo

LE BASI DI UN "MONDO NUOVO"

La nascita dell'ONU

Deportazioni , vendette, pulizia etnica: il confine orientale italiano e le foibe

Parole chiave per entrare nel dopoguerra: bipolarismo, decolonizzazione, sviluppo, Terzo mondo, diritti umani

Percorsi tematici suggeriti dagli argomenti trattati sono stati i seguenti: razzismo, nazionalismo, pace/guerra; Stato/Chiesa; totalitarismi, Vincitori e vinti, industria e innovazione tecnologica, genocidio, rivoluzione, diritti e doveri

EDUCAZIONE CIVICA (profilo 1 2-3-5-)

Stato liberale e democratico nell'800:

l'avvento dello stato liberale in Italia. Restaurazione , non rivoluzione. Il significato moderato dello Statuto albertino: la difesa contro la rivoluzione sociale.

.Storia della Costituzione:

Stato liberale e democratico nell'800:

l'avvento dello stato liberale in Italia. Restaurazione , non rivoluzione. Il significato moderato dello Statuto albertino: la difesa contro la rivoluzione sociale. Il sodalizio tra lo stato di polizia e la borghesia alla base degli Statuti.(fotocopie)

Un confronto tra lo Statuto albertino e la Costituzione italiana

Passato e presente. Istituzioni fasciste e Costituzione repubblicana (schema) pag 179

La nascita della Costituzione. Le idee , i protagonisti , la storia. Documentario Istituto Luce.

Testimonianze di Scalfari, Iotti, Colombo.

Dalla caduta del fascismo alla Consulta

Il Referendum e l'Italia repubblicana

-Costituzione italiana

Caratteri fondamentali

Una Costituzione popolare

Una costituzione rigida

L'aspetto programmatico

La sintesi di diverse culture

I principi ispiratori

I Principi fondamentali

Diritti e doveri dei cittadini

Ordinamento della Repubblica.

Il sistema elettorale (vedi anche lessico in azione a pag 132 del manuale)

Il Referendum costituzionale

l'Unione Europea e gli Organismi internazionali

Giornata della Memoria:

Raccontare la memoria: Dialogo con la regista Liliana Cavani e il giornalista Bernardini sul lavoro documentaristico e filmografico della Cavani "*La donna nella resistenza*" (1965). Evento in diretta stream a cura dell'Associazione "Apis", introdotto da Giulia Albanese dell'Università di Padova .

Speciale crisi umanitaria: "Afghanistan, il grande gioco", dialogo con G. Bettini e C. Leoni, docenti di storia e studiosi di Medio Oriente con O. Forti, responsabile delle Politiche migratorie e Protezione internazionale Caritas italiana.

Storia della Costituzione:

Videoconferenza: L. Caracciolo e A. Roccucci, *L'Europa e il mondo nel Novecento: I due dopoguerra*. Riferimenti al contesto storico dell'Ucraina.

Giornata del Ricordo

Il confine orientale italiano e le foibe. (pag 359) Documentari Rai scuola.

a giugno sarà confermata la trattazione definitiva dei programmi svolti, dei testi storiografici e delle fonti.

uscite didattiche: *Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera e Salò*

Trento e Rovereto: visita al Museo Castello del Buonconsiglio e al Museo di

arte moderna e contemporanea di Rovereto

Venezia, li 12/05/22

Prof.ssa Maria Carmela Giuliani

DISCIPLINA INFORMATICA - 5F

Prof. Ticozzi Paolo

Testi adottati:

Progettare e programmare 3 – Tecnologia Zanichelli, 2019 – Federico Tibone

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze:

- Algoritmi per individuare π greco
- I numeri di macchina,
- Epsilon di macchina,
- Cancellazione numerica
- Classificazione di base dei sistemi.
- Automi a stati finiti.
- Esempi di automi riconoscitori di sequenze.
- La macchina di Turing
- complessità computazionale
- Le reti informatiche: caratteristiche, struttura, architetture fisiche e logiche, la correzione degli errori e cenni sull'indirizzamento

b) abilità:

- utilizzare metodi di calcolo numerico per calcolare approssimazioni di π greco
- applicazioni di calcolo numerico all'integrazione, derivazione e interpolazione
- individuare le caratteristiche di un sistema
- descrivere un semplice automa a stati finiti
- descrivere una semplice macchina di Turing
- individuare la tipologia di una rete
- confrontare due algoritmi in base alla complessità computazionale
- saper individuare se un codice è a correzione o rilevazione d'errore
- calcolare la distanza di Hamming tra due codeword e di un codice
- saper calcolare il bit di parità
- sapere come si comportano i protocolli per la gestione del flusso in una rete
- individuare la classe di un indirizzo IP

c) competenze:

- Risolvere problemi di calcolo numerico
- Riconoscere e classificare semplici sistemi.
- Disegnare i diagrammi di transizione di stato e trasformazione di uscita per automi a stati finiti
- Rappresentare una macchina di Turing
- Comprendere i limiti e i vantaggi dell'uso del calcolatore in ambito di risoluzioni di problemi

2. Contenuti disciplinari:

Calcolo numerico

metodo di Archimede per il calcolo di π greco

formula di Viète

metodo di Montecarlo

la rappresentazione floating point e i numeri di macchina,

precisione di macchina, operazioni di macchina,

cancellazione numerica, stabilità

Sistemi

i sistemi e la loro classificazione

Automi

automi e automi a stati finiti

le rappresentazioni: diagrammi di stato e tabelle di transizione

Teoria della Computazione

le macchine di Turing

la macchina universale di Turing

esercizi con macchine di Turing

complessità computazionale

complessità asintotica

P vs NP

Reti

classificazione e tipologie di reti

modello ISO/OSI

livello datalink

bit di parità

distanze di Hamming,

codici a rilevazione e correzione d'errore

codice di Hamming

*cenni all'indirizzamento e al livello network

Metodi numerici

metodo di bisezione per gli zeri

* metodo di Newton delle tangenti

* approssimazione delle derivate con metodi a differenze finite

* calcolo degli integrali indefiniti con le formule del punto medio e del trapezio

Gli argomenti con * saranno trattati successivamente alla redazione di questo documento, si prega di verificare la programmazione finale.

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Rispetto alla programmazione iniziale sono stati tagliati alcuni argomenti a causa di un

adeguamento della programmazione alla realtà della classe.

In tal modo gli studenti hanno potuto da un lato interiorizzare meglio quanto affrontato dall'altro di entrare più in profondità degli argomenti stessi.

Ciò si è configurato anche come un'occasione di orientamento per la classe per quanto riguarda la scelta di un futuro percorso scolastico, potendo esplorare a livello più profondo alcuni argomenti hanno potuto rendersi maggiormente conto di cosa tratti la disciplina e avere un'idea di cosa voglia dire studiarla a livello universitario.

4. Metodi e strumenti:

Gli appunti e i materiali prodotti durante le lezioni sono stati gli strumenti privilegiati per lo studio affiancati dal libro di testo, da alcuni appunti del docente e da alcune presentazioni per la parte relativa alle reti.

Il laboratorio di Informatica è stato utilizzato per pochi argomenti, le lezioni sono state prevalentemente lezioni frontali e dialogate.

Le modalità di lezioni sono state prevalentemente lezioni frontali.

Per quanto riguarda il laboratorio si è usato:

Sistemi operativo: Windows.

Software per creare fogli di calcolo Libre Office Calc.

Browser: Mozilla Firefox o Google Chrome.

IDE di programmazione: Codeblocks o portali on-line come cpp.sh

5. Tempi:

Indicati nel programma svolto.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Sono state utilizzate 2 prove di verifica scritte nel primo periodo e due nel secondo con domande aperte ed esercizi.

Durante il secondo periodo si prevede anche di effettuare eventuali interrogazioni nell'ultimo periodo per studenti con valutazioni incerte.

7. Criteri di valutazione

sono stati utilizzati i criteri di valutazione della griglia di valutazione approvata dal dipartimento disciplinare:

CRITERI COMUNI PER L'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE			
Giudizio	Obiettivo	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo	Non raggiunto	Scarso	1-2

Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico	Non raggiunto	Gravemente insufficiente	3-4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Solo parzialmente raggiunto	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: - in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze - in maniera corretta ma parziale	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze	Raggiunto	Discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Buono / Ottimo	8-9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Eccellente	10

8. Attività di recupero e sostegno

L'attività di recupero è stata demandata prevalentemente allo studio individuale, tuttavia tutte le verifiche sono state corrette in aula dal docente, per permettere agli studenti di comprendere dove avessero sbagliato e di chiarire cosa non avessero capito.

E' stata svolta una prova di recupero scritta per gli studenti con il debito nel primo periodo.

9. Allegati (esempi di prove scritte assegnate, altro materiale utile):

Nessun allegato.

10. Programma svolto

Modulo 1 – Elementi di calcolo numerico – 11 ore

Argomenti:

- Cosa si intende per calcolo numerico
- Metodi di calcolo numerico per il calcolo di π greco
- La rappresentazione dei numeri in formato IEEE 754
- L'aritmetica finita
- La cancellazione numerica

- Esempi

Modulo 2 – Sistemi e modelli e automi – 4 ore

- il concetto di sistema
- i modelli
- caratteristiche dei sistemi
- classificazione dei sistemi
- i problemi legati ai sistemi
- a cosa serve un automa
- teoria degli automi
- tabelle di transizione
- automi riconoscitori

Modulo 3 – Teoria della calcolabilità, la complessità computazionale – 6+10 ore

- Teoria della calcolabilità
- Problemi, algoritmi e modelli computazionali
- La Macchina di Turing
- La tesi di Church
- Teoria della complessità computazionale
- Bontà degli algoritmi: qualità e costo
- Ordini di grandezza e classi di computabilità
- Come si classificano i problemi in ordine alla complessità

Modulo 4 – reti di comunicazione, principali servizi di internet e l'uso e servizi di internet – 5 +6* ore

Argomenti:

- Le reti di comunicazione
- la trasmissione dei dati;
- la rete internet;
- I protocolli di comunicazione
- Il modello architetturale ISO/OSI
- il livello Datalink
- cenni al livello network, transport e ai livelli 5-7 ISO/OSI
- l'indirizzo IP;

Modulo 5 - Ulteriori algoritmi di calcolo numerico legati alla matematica - 2* ore

Argomenti:

- la bisezione
- metodi di calcolo numerico per l'integrazione
- metodi di calcolo numerico per l'interpolazione

le ore con l'asterisco sono previste per dopo la consegna del presente documento

Venezia-Mestre, 9 maggio 2022

Il Docente

Prof. Paolo Ticozzi

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5^F LICEO SCIENTIFICO, OPZIONE SCIENZE APPLICATE a.s. 2021-2022

Docente: SIMONA TORTORA

Testo adottato: Dorfles G, Vettese A. Princi E., *Capire l'Arte*, ed. Blu con studi di architettura post-impressionismo ad oggi, Atlas.

Breve relazione della classe

La classe 5^F è seguita dalla sottoscritta da cinque anni scolastici. Il gruppo è sempre propositivo, mostrando vivacità costruttiva e creatività nell'elaborazione individuale conoscenze. Quest'anno, come di consueto, il programma è stato incentrato solo sulla dell'arte e rispetto agli scorsi anni, si denota negli studenti una maggiore maturità nell'acquisizione di più senso critico e autonomia nello studio. Le lezioni sono state partecipate, l'approccio alla disciplina ha favorito una modalità di studio che ha mirato alla riflessione sul significato dell'arte incoraggiando le idee individuali di ciascun allievo.

Il programma di storia dell'arte è in linea con quanto preventivato.

Gli obiettivi programmati, sono stati raggiunti da tutta la classe che è pervenuta complessivamente a buoni risultati ed è in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo corretto e adeguato evidenziando motivazione durante il dialogo educativo. Gli studenti riescono a identificare e confrontare autori e opere esaminate, inserirli nel loro tempo e a svolgere connessioni pluridisciplinari. Con il lavoro svolto per il progetto Guggenheim in collaborazione con l'insegnante di filosofia si è cercato di valorizzare questo aspetto e abituare lo studente a un pensiero critico, autonomo, in grado di cogliere i diversi legami tra le discipline e farli propri. Nel complesso al momento, il profitto finale vede un livello qualitativo medio-alto con alcune eccellenze.

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze: caratteristiche della produzione artistica dei periodi storico-artistici studiati;
Rapporto tra opera d'arte e periodo in cui è stata prodotta.

b) abilità: possedere un linguaggio specifico; saper esporre e argomentare un determinato periodo artistico; leggere le opere d'arte; saper riconoscere autori e opere, saper collocare nel tempo e nello spazio autori e opere; collegare in senso diacronico e sincronico i vari fenomeni artistici e

architettonici e di inserirli nelle situazioni storico/culturali di cui sono espressione

c) competenze: analisi compositiva di un'opera d'arte; identificazione dell'autore, del periodo e/o del movimento di appartenenza dell'opera d'arte; ricerche personali per approfondimenti autonomi tramite l'uso di bibliografie e di supporti informatici; eseguire collegamenti disciplinari.

Riguardo alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità: sviluppo del senso di responsabilità, sensibilità nei confronti del patrimonio artistico, capacità di concentrazione e autonomia operativa.

Gli allievi hanno mostrato: comprensione del significato e del valore di un'opera d'arte, consolidamento della capacità di esposizione e argomentazione e individuazione di collegamenti tra diversi periodi artistici.

2. Contenuti disciplinari:

I contenuti disciplinari, esplicitati nel programma svolto, si attengono alle Indicazioni Nazionali per i Licei. Dopo un breve recupero degli argomenti del precedente anno scolastico, sono stati trattati i seguenti movimenti con artisti e opere caratterizzanti:

Neoclassicismo-Romanticismo-Realismo-Impressionismo-Post-impressionismo-modernismo-e Avanguardie artistiche del XX secolo. Sono stati eseguiti degli approfondimenti individuali, poi condivisi, su autori e opere.

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche:

Il programma curricolare di storia dell'arte è stato svolto concentrando l'attenzione sulle caratteristiche generali delle varie correnti artistiche, sugli autori principali, eseguendo l'analisi delle loro opere più espressive. Si è cercato di stimolare gli allievi attraverso confronti tra artisti e opere, incentrando l'attenzione sulle interrelazioni tra opere di genere diverso stimolandoli a eseguire collegamenti interdisciplinari.

4. Metodi e strumenti: L'insegnamento di Storia dell'arte si è svolto mediante lezione frontale e dialogata con discussioni collettive atte allo stimolo delle capacità critiche, valutative degli studenti. Si è favorito lo strumento visivo mostrando le riproduzioni grafiche e fotografiche alla LIM con l'integrazione di schizzi alla lavagna, proiezioni di power-point, schemi semplificativi, mappe concettuali, documentari o brevi filmati. Ad un'introduzione generale dei singoli argomenti, si è proseguito con un lavoro di analisi degli artisti e delle loro opere più importanti. Le lezioni si sono svolte mediante unità di apprendimento, affrontate con tempi diversi di esposizione adeguati al gruppo per una corretta assimilazione. Per le avanguardie artistiche sono state affrontate in particolare le opere esposte alla Collezione Guggenheim di Venezia legate al progetto: *A scuola di Guggenheim*.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Nel corso dell'anno, sono state svolte verifiche orali tradizionali e discussioni collettive, scritte del tipo "A" e "B". La durata delle verifiche scritte è stata circa di un'ora. La valutazione non è limitata alle verifiche, ma ha tenuto in considerazione, oltre alle abilità e conoscenze raggiunte, anche e soprattutto l'impegno dimostrato durante le lezioni, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

6. Criteri di valutazione

La valutazione delle prove orali e scritte si è basata sui parametri contenuti nella griglia di valutazione presente nel P.T.O.F., tenendo conto di: Conoscenza dei contenuti /Chiarezza e correttezza espositiva/ Conoscenza e utilizzo adeguato del linguaggio specifico della disciplina/ Capacità di analisi, comprensione e rielaborazione/ Pertinenza della risposta alla domanda.

Nello specifico:

Conoscenza approfondita dell'argomento, ottima capacità espositiva e proprietà del linguaggio specifico della disciplina, originalità e capacità di creare collegamenti 9-10; Conoscenza sicura, discreta esposizione e riferimenti al contesto, buona capacità di collegamento 8-9; Conoscenza buona ma non sempre approfondita, impostazione coerente e precisa, linguaggio specifico corretto 7; Conoscenza generica ed essenziale, riferimenti adeguati, esposizione non sempre coerente 6; Conoscenza superficiale, forma inadeguata, incertezza nell'esposizione 5; Conoscenza lacunosa, scarsa proprietà del linguaggio specifico, gravi imprecisioni 4; Conoscenza molto scarsa, gravi errori nell'esposizione, non pertinenza alle richieste 3.

7. Attività di recupero e sostegno

Non ci sono state attività di recupero poichè tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

8. Attività integrative ed extrascolastiche

La classe ha partecipato al Progetto *A Scuola di Guggenheim*, un progetto interdisciplinare svolto in classe con la collaborazione della docente Prof.ssa Giuliani Maria Carmela dal mese di marzo a maggio. Visita guidata alla Collezione con approfondimento del tema: Rivoluzione. Partendo dalla visione della Collezione e dalle suggestioni che queste opere hanno suscitato negli artisti.

Visita guidata alla collezione permanente del Mart di Rovereto e visita libera alla mostra su Fortunato Depero.

9. Programma svolto

CONTENUTI DISCIPLINARI PRIMO PERIODO: SETTEMBRE/ DICEMBRE
Il neoclassicismo Caratteri generali. Biografia degli autori. • Pittura. Jacques Louis David. Lettura delle opere: <i>Il giuramento degli Orazi</i>; <i>la morte di Marat</i>. • Scultura. Antonio Canova. Lettura delle opere: <i>Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i>; <i>Amore e Psiche</i>, <i>Paolina Borghese</i>.
Francisco Goya: biografia. <i>la Maja vestita</i>; <i>la Maja desnuda</i>; <i>i disastri di guerra</i>, <i>la fucilazione</i> maggio. <i>Le pitture nere</i>: <i>Saturno che divora i suoi figli</i>.

Il romanticismo

- Caratteri generali. Cenni biografici dei diversi autori. Concetto di: “pittoresco e il sublime”

Germania:

Caspar David Friedrich: *Viandante in un mare di nebbia.*

Inghilterra:

John Constable: *La cattedrale di Salisbury*

William Turner: *Pace Esequie in mare, Ombra e tenebre la sera del diluvio*

Francia:

- **Theodore Géricault.** *La zattera della medusa; ritratti di alienati.*

- **Eugène Delacroix.** *La libertà che guida il popolo, le donne di Algeri.*

Italia: Il romanticismo storico.

Francesco **Hayez:** *il Bacio.*

Il realismo. Caratteri generali

- **Gustave Courbet:** *l'atelier del pittore*

CONTENUTI DISCIPLINARI SECONDO PERIODO: GENNAIO/MAGGIO

L'impressionismo: aspetti generali e cenni biografici degli artisti.

- **Edouard Manet:** *la colazione sull'erba, L'Olympia, Il bar alle Folies Bergeres.*

- **Claude Monet:** *Impressione al sol nascente.*

- **Pierre-Auguste Renoir:** *Bal au Moulin de la Galette.*

- **Edgar Degas:** *La classe di danza del Signor Perrot, L'Assenzio.*

L'architettura del ferro

Il Palazzo di Cristallo, La Torre Eiffel.

Il post impressionismo

- **Georges Seurat:** *Una domenica pomeriggio all'isola de la Grande Jatte; il Circo.*

- **Paul Gauguin:** *Il Cristo Giallo - Da dove veniamo, cosa siamo, dove andiamo?*

- **Vincent Van Gogh:** *I mangiatori di patate, i Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con c*

Paul Cézanne. Analisi di: *La montagna di Saint Victoire* e la sua importanza per la nascita del Cubismo

Munch: *l'Urlo.*

Le Avanguardie del primo '900: caratteri generali e nodi concettuali. Cenni biografici dei s artisti. Espressionismo: caratteri generali e confronto Fauves (espressionismo francese): <i>Henri Matisse La danza.</i> Die Brücke (espressionismo tedesco) <i>Ernst Ludwig Kirchner: cenni.</i>	
Cubismo Aspetti generali: il sodalizio con Georges Braque; la nascita del Cubismo (esempi di analitic sintetico) • Pablo Picasso cenni sul periodo blu e periodo rosa. <i>Le demoiselles d'Avignon, il Poeta, Guernica.</i>	
Futurismo Aspetti generali: i manifesti. Umberto Boccioni: <i>La città che sale; Dinamismo di un cavallo in corsa+case (Guggenheim,</i> <i>Gino Severini mare=ballerina (Guggenheim)</i> La Metafisica: aspetti generali. De Chirico. <i>La torre rossa (Guggenheim).</i> Il Surrealismo: caratteri generali. Salvador Dalì: <i>Nascita dei desideri liquidi, Renè Magritte: l'impero della luce. Ernst: l'Ant</i> <i>(Guggenheim).</i> Dadaismo: caratteri generali <i>Duchamp: Giovane triste in treno, (Guggenheim); i ready made (alcuni esempi)</i> <i>(Argomento da svolgere dopo il 15 maggio)</i> L'Astrattismo: Astrattismo lirico: <i>Vassily Kandinsky: Paesaggio con macchie rosse. Astratti</i> <i>geometrico: Mondrian: Oceano (Guggenheim).</i> L'espressionismo astratto: <i>il dripping, l'action painting. Pollock: Alchimia</i>	

EDUCAZIONE CIVICA uscita n. 5, 14 .	Riferimento nel Profilo di
Approfondimento dell'articolo 9 della Costituzione.	DICEMBRE

MARZO

Il Museo: collezionismo, spazi espositivi. Il Museo nel Novecento. La casa-museo di Peggy Guggenheim.

la docente

Prof.ssa Tortora Simona

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Ferraro Cristina

Testo adottato: “Più che sportivo” - le basi della scienza motoria. D’Anna editore.

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

a) conoscenze: gli studenti

- riconoscono e individuano, nei diversi contesti, la presenza delle varie capacità condizionali e coordinative.
- possiedono una buona capacità di applicazione delle diverse metodologie di allenamento per poter affrontare attività motorie sportive a vari livelli e per creare dei piani di allenamento, in particolare per l’allenamento della forza e della resistenza.
- conoscono e descrivono le qualità motorie e le loro caratteristiche, conoscere i movimenti fondamentali, le loro modalità di esecuzione e miglioramento.
- riescono ad individuare le varie fasi di una seduta di allenamento: riscaldamento, parte centrale, defaticamento.
- conoscono le possibilità di azione dei diversi distretti muscolari, nonché molti e diversi esercizi specifici.
- riconoscono i meccanismi energetici utilizzati nelle diverse discipline sportive.
- sanno orientarsi correttamente riguardo alle problematiche collegate alla prevenzione e tutela della salute del corpo umano.
- possiedono le conoscenze per interpretare ed analizzare il fenomeno sportivo del doping.
- conoscono la tecnica, i regolamenti e diverse strategie di gioco, degli sport di squadra e individuali trattati nel quinquennio.

b) abilità: gli studenti sono in grado di

- eseguire azioni motorie, tipiche dei vari sport affrontati, avendo sviluppato le capacità condizionali e arricchito il proprio bagaglio motorio con l’utilizzo di capacità coordinative più complesse.
- percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni, muoversi nello spazio in base agli attrezzi e ai compagni.
- ideare e realizzare sequenze motorie ed espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.
- utilizzare in modo specifico i piccoli e i grandi attrezzi.
- distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette; auto-valutazione.
- applicare tecniche di gioco adattandole alle capacità e alle situazioni.

c) competenze: gli studenti sono in grado di

- collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile; rispettare le regole.
- svolgere ruoli arbitrali.

- adottare atteggiamenti e comportamenti volti ad assicurare la propria ed altrui sicurezza.
- organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi; saper trasferire le varie abilità della disciplina in altri contesti della vita.
- assumere scelte e comportamenti adeguati, riguardo lo stile di vita, per la tutela della propria salute e del benessere psicofisico in riferimento all'alimentazione, all'igiene e alla salvaguardia dall'uso di sostanze illecite.
- affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta e vero fair play.

2. Contenuti disciplinari

Moduli.

La situazione pandemica ha sicuramente modificato in termini di approfondimento i contenuti pratici dei vari moduli, stabiliti inizialmente, ma i buoni livelli della classe e i contenuti teorici sono stati d'aiuto per il raggiungimento delle competenze.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Contenuti:

- Esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali ed in particolare della resistenza aerobica, della velocità, della mobilità articolare, del potenziamento muscolare.
- Esercitazioni per l'affinamento della coordinazione dinamica generale e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici.

Il modulo è stato sviluppato per mezzo di attività di corsa lenta e prolungata, attività di pre-atletismo generale, andature preatletiche, esercizi a carico naturale e di opposizione, esercizi di equilibrio statico e dinamico, a corpo libero e con attrezzi, esercizi di rinforzo e recupero della coordinazione oculo manuale, della motricità di base ma anche attraverso l'utilizzazione specifica e di riporto di grandi e piccoli attrezzi, esercizi di preacrobatica, stretching e giochi sportivi.

Lo sport, le regole e il fair play

Contenuti:

Illustrazione delle regole dei giochi e delle specialità sportive affrontate.

Progressioni didattiche sui fondamentali individuali delle seguenti discipline sportive:

- Pallavolo
- Pallacanestro
- Badminton
- Calcio a cinque
- Tag rugby
- Atletica leggera: salto Fosbury
- Acrobatica (utilizzo di trave e mini-trampolino elastico e cavallo).

La storia delle olimpiadi. Le olimpiadi moderne, il doping nelle olimpiadi.

L'economia delle olimpiadi. Le donne e le olimpiadi.

Percorsi di approfondimento relativi a competenze di **Educazione Civica**. Si è sviluppato il modulo "Salute, benessere e prevenzione", trattando gli argomenti riguardanti gli illeciti sportivi e il doping.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- Le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni in palestra anche in questo momento di pandemia.
- Le basi fisiologiche dello stretching.
- Il doping: le origini e la storia; le responsabilità; le classi di sostanze vietate; le pratiche vietate; perché combatterlo.

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche

L'attività sportiva è stata analizzata dai diversi punti di vista: quello medico-scientifico (sport e salute), quello educativo (sport a scuola, sport educativo, sport per tutti), quello dello sport agonistico (i gesti sportivi, le competizioni), quello dello sport e società (problematiche sul doping, tifo, scommesse) e quello storico/politico (i grandi eventi: le Olimpiadi antiche e moderne l'economia e la politica interconnesse con lo sport), offrendo differenti posizioni e spunti di riflessione agli studenti e mostrando come diversi ambiti disciplinari concorrono alla formazione di un unico sapere.

4. Metodi e strumenti

Considerando la gradualità e l'intensità delle proposte operative, le regole e i protocolli anti-covid, lo schema di apprendimento prevalentemente si è così articolato: inizialmente la proposta è stata globale, seguita poi da un momento sintetico-analitico. Il lavoro è sempre stato svolto per progressione di difficoltà ed i punti nodali della metodologia utilizzata hanno trovato fondamento:

- nella motivazione dell'allievo e sulla necessità di sviluppare abilità trasferibili
- sulla partecipazione totale della persona all'apprendimento
- sull'utilizzo delle informazioni corporee (analisi percettiva) per sviluppare l'apprendimento
- apprendimento per prove ed errori

Si è privilegiata, comunque, la comprensione e la ricerca da parte dell'alunno della corretta azione motoria secondo la metodologia di problem-solving.

Le attività sono state svolte individualmente, talvolta per centro d'interesse, adattando cioè le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti della pandemia, con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno.

Sono stati utilizzati grandi e piccoli attrezzi a disposizione della scuola presenti in palestra. Per la parte teorica, sviluppate durante le lezioni in DAD sono stati usati il testo, supporti multimediali, filmati, nella piattaforma G-Suite.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Sono state effettuate prove pratiche per le attività svolte in palestra, mentre per la parte teorica,

teorica, durante la DAD sono state somministrate prove scritte composte da quesiti a domane aperte, da lavori di approfondimento degli argomenti trattati e presentati dagli alunni con esposizioni orali e o power-point.

6. Criteri di valutazione

Sono stati considerati elementi per la valutazione il progressivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza delle:

- conoscenze dei contenuti specifici.
- abilità coordinative e capacità condizionali.
- la presenza alle lezioni curricolari, in presenza e in DAD, l'impegno e la collaborazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività proposte.

L'insieme dei risultati ottenuti tramite le verifiche, nella loro diversa tipologia, hanno contribuito a formulare la valutazione trimestrale e finale secondo la griglia in decimi concordata dal dipartimento disciplinare.

Giudizio	Obiettivi	Risultati	Voto
Realizza ed utilizza abilità motorie, in modo personale, produttivo, con ottima disinvoltura ed efficacia. Conosce in modo approfondito e sicuro, i contenuti teorici che supportano l'attività motoria svolta. Si esprime con proprietà di linguaggio. Partecipa e collabora molto positivamente.	Pienamente raggiunti	Ottimi - Eccellenti	10
Utilizza schemi motori complessi in modo sicuro e con buona disinvoltura. Conosce in modo completo gli aspetti teorici legati all'attività motoria svolta. Esposizione appropriata. Partecipa e collabora positivamente.	Pienamente raggiunti	Buoni – Più che Buoni	8 - 9
Utilizza gli schemi motori non sempre con efficacia e disinvoltura. Ha delle conoscenze teoriche, legate all'attività svolta accettabili e sa esprimerle correttamente. Partecipa e collabora abbastanza	Raggiunti	Discreti	7

Utilizza gli schemi motori di base in situazioni meccaniche e poco strutturate. Talvolta evidenza delle difficoltà nella realizzazione di semplici richieste. Le conoscenze sono sufficienti, si esprime in modo accettabile. Partecipa e collabora solo se sollecitato/a	Sufficientemente raggiunti	Sufficienti	6
Non si impegna in modo adeguato e conseguentemente l'efficacia del lavoro svolto risulta non soddisfacente. Le conoscenze teoriche, collegate all'attività svolta, sono frammentarie. Esposizione incerta. Partecipa con poca convinzione e collabora	Solo parzialmente raggiunti	Insufficienti	5
Si impegna in modo saltuario e non segue le spiegazioni. Produzione quasi nulla del lavoro da svolgere. Non collabora e partecipa alle lezioni saltuariamente.	Non raggiunti	Gravemente insufficienti	3-4
Assenza totale di impegno nel lavoro da svolgere. Produzione praticamente nulla del lavoro da svolgere. Non partecipa e non collabora.	Non raggiunti	Molto scarsi	1-2

7. Attività di recupero e sostegno

Non si sono svolte attività di recupero o di sostegno per il buono-ottimo livello psico-motorio della classe.

8. Si allegano i seguenti esempi di prove scritte assegnate:

Sono stati assegnati dei lavori di approfondimento e ricerca esposti oralmente dagli alunni con presentazioni in ppt.

9. Programma svolto

Unità Didattiche/Contenuti disciplinari	Ore
Condizionamento neuromuscolare a carattere generale in apertura di ogni singola lezione con fase di corsa ed esercizi di preatletica generale, a corpo libero, individuali e a coppie; esercitazioni di stretching e mobilità e flessibilità articolare generali .	
Esercitazioni per l'incremento della resistenza: metodo continuo e/o con cambiamenti di ritmo, circuiti e percorsi con rilevazione del battito cardiaco a riposo e dopo lo sforzo. Test vari di rilevazione delle funzioni vitali e delle performance.	5
Esercitazioni per lo sviluppo della forza: tonificazione dei vari distretti muscolari, a carico naturale, con piccoli sovraccarichi e con utilizzo dei grandi attrezzi. Esercitazioni in circuito. Test forza esplosiva.	6
Esercitazioni per l'incremento della velocità: di reazione a stimoli visivi e uditivi, rapidità di movimenti singoli o di singole parti del corpo con agility ladder, con variazioni di ampiezza e di frequenza. Esercitazioni a coppie, in gruppo, con vari tipi di attrezzi. Test velocità.	4
Esercitazioni per l'incremento della mobilità articolare: attraverso esercizi a corpo libero, da decubito prono e/o supino. Stretching statico e dinamico. Es di ginnastica posturale-correttiva.	6
Indaca- Fresby- Tag-rugby. Esercitazioni, partite.	5
Esercitazioni per lo sviluppo delle capacità coordinative generali/speciali attraverso esercitazioni a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi, giochi, con cambiamenti di velocità e direzione di spostamento nello spazio, rapidi, continui, non prevedibili, tramite esercizi combinati.	4
Pallacanestro: consolidamento dei fondamentali individuali. Esercitazioni di “dai e vai, treccia”, gioco 2 vs 2 -3 vs 3. Attività sportiva limitata dalle normative antiepid .	4
Badminton: consolidamento della tecnica dei colpi fondamentali, delle regole di gioco. Partite in singolo e in doppio.	3
Ginnastica artistica elementi di Preacrobatica base. Acrobatica: salti elementari su trampolino elastico. Es e test su trave equilibrio. Es. con pedana e trampolino di volteggio al cavallo.	3
Atletica leggera: salto in alto Fosbury. Partenza dai blocchi per la corsa veloce. Passaggio elementari su ostacoli per introduzione alla corsa ad ostacoli .	4
Elementi di acrogym: figure a coppie, terzetti, quartetti e in gruppo. Attività per incremento di soft skills.	4

Pallavolo: Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra. Partecipazione al torneo scolastico in orario pomeridiano.	2
Il doping: classi di sostanze vietate, pratiche vietate. Il doping come problema amatoriale, perché combatterlo. Il doping di stato. Visione filmati. Lavori di approfondimento effettuati dagli alunni.	6
Le olimpiadi: aspetti storici, economici e politici dell'evento sportivo nelle varie edizioni. Visione video sulle olimpiadi antiche. Partecipazione ad un incontro sulle Leggi razziali e lo sport, tenuto da una docente IVERES.	4
Nel monte ore sono state conteggiate le ore fino al termine dell'anno scolastico e sono state inserite le attività che si prevede saranno trattate.	58

La Docente: Prof.ssa Cristina Ferraro Mestre, 15 maggio 2022

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Classe 5^a F

Anno sc. 2011/2022 Docente: Dorian Maria Fonte Ore settimanali: 1

La classe, che ha frequentato il corso di religione cattolica, è formata da 16 studenti, tutti già conosciuti negli anni scolastici precedenti. Una alunna è rientrata dopo aver frequentato l'anno scolastico 2020.21 in Canada. La 5^a F si è presentata, non sempre, responsabile e collaborativa, dimostrandosi, in parte, interessata alle proposte educative dell'IRC. Quest'anno, la didattica in presenza, ha offerto la possibilità di dedicare la giusta attenzione, con argomenti specifici, alle incognite del futuro (Esame di Stato, università). Buoni i risultati conseguiti.

I contenuti disciplinari sono stati declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità.

CONOSCENZE

- Conoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conoscere l'identità della religione cattolica, il suo evento fondante, con riferimento a visioni critiche della stessa.

- Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.

ABILITÀ Lo studente:

- distingue, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa circa la coscienza morale, la libertà, la giustizia sociale e la pace.
- riconosce gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II;
- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana;

COMPETENZE

- Saper confrontare gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica con la multiculturalità e le nuove modalità di accesso al sapere (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 5, n. 6, n. 7 e n. 8).
- Saper riconoscere gli effetti del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II nei vari ambiti della società e della cultura (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 6 e n. 8).
- Utilizzare le fonti autentiche della Chiesa e saper leggere pagine scelte dell'A. T. e del N. T. applicando i corretti criteri di interpretazione (Cfr. Raccomandazioni del 22.05.2018, competenze chiave n. 1 e n. 8).
- Saper dialogare in modo aperto, libero e costruttivo (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 1, n. 5, n. 6 e n. 8).

Unità di Apprendimento. Gli obiettivi proposti hanno preso corpo nelle seguenti *UdA*:

1ª UdA Responsabili delle nostre scelte

- Lettera aperta ai prof
- Social e responsabilità.
- La cultura nel tatuaggio. Il tatuaggio nella Bibbia
- Barattoli: Dentro un po' di me

2ª UdA Il rispetto della vita

- Giustizia, ingiustizia. Giustizia terrena, giustizia divina.

3ª UdA Bioetica o bioetiche?

- Senza fine. Più che diritto alla morte, sarebbe da chiedersi cosa significhi realmente il diritto alla vita, tra scienza e fede.

4ª UdA Nuove forme di religiosità

- Abdalla Omari da profugo siriano ad artista.

5ª UdA Una famiglia o tante famiglie?

- Quattro gatti: cosa ha detto Papa Francesco sull'adozione.

6ª UdA Costruire il futuro: una società dal volto umano

- The Vulnerably Series. Vivere con un dollaro al giorno.
- Davvero contano solo le apparenze?
- Definirsi nell' indefinito: questione gender
- La teoria della redpill.
- Don't Look Up: una satira amara e feroce della società di oggi.
- Conflitti: riflessione sul discorso all'umanità di Charlie Chaplin.

7ª UdA La chiesa nel novecento tra luci e ombre

- Se la mafia considera la monogamia intoccabile, allora anche la Chiesa è mafiosa? Una pericolosa equazione si annida nel "non-detto" di Saviano.
- Parità di genere: la donna nelle religioni

8ª UdA di educazione civica: Libera-mente

- Cento passi di Peppino Impastato.
- Letizia Battaglia: "La fotografia della mafia".

Metodi e mezzi. Vari i metodi didattici adottati:

- *la lezione dialogata*, con contributi personali a partire da una traccia o da una *clip* proposta, finalizzata alla formazione complessiva degli alunni, pur sempre nell'assoluto rispetto delle diverse concezioni della vita. Ai contenuti presentati non si sono offerte mai risposte preconfezionate; neppure si è preteso d'imporne di definitive ed esaurienti. L'impegno primo è stato quello di portare gli studenti a conquistare delle conoscenze e di far crescere negli stessi la capacità d'individuare i problemi veri in tutta la loro ricchezza;
- *la lezione frontale*, per il raggiungimento di un più alto livello di conoscenze;
- *Videolezioni asincrone* con gli studenti in *DDI* (per brevi periodi): attraverso gli strumenti audio-video, il dialogo, brevi esposizioni, il confronto, la discussione, l'esposizione da parte degli studenti dei loro dubbi etc. si è cercato di riproporre a distanza la stessa metodologia che si adottava in classe, dove il momento formativo non era separato da quello valutativo. Si è proposto inoltre l'utilizzo di *un'aula virtuale in Classroom*.

Per quanto riguarda il **materiale didattico**, oltre al testo scolastico, sono stati utilizzati scritti monografici su tematiche specifiche, riviste sia specializzate che di cultura generale, articoli di giornale e audiovisivi. In particolare sono stati proposti i seguenti documentari: "*The Vulnerably Series. Vivere con un dollaro al giorno*", "*Don't Look Up: una satira amara e feroce della società di oggi*". Clip tratte monologo di Roberto Saviano; "*Se la mafia considera la monogamia intoccabile, allora anche la Chiesa è mafiosa?*", "*Storia di un'adozione*", "*Discorso all'umanità di Charlie Chaplin*".

Verifica e valutazione. La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'IRC e ai risultati formativi conseguiti. Circa la metodologia, il docente si è avvalso soprattutto dell'osservazione diretta durante la lezione e del controllo verbale (discussioni, problemi, partecipazione, interventi orali). I livelli valutati sono stati i seguenti: a) linguaggio: apprendimento/

esposizione; b) atteggiamento (verificare se gli alunni dimostrano attenzione, chiedono ulteriori spiegazioni, oppure dimostrano noia e disinteresse); c) senso critico (analizzare se gli alunni sono in grado di fare ragionamenti sul problema in modo serio, motivato, critico, non in forma puramente emotiva e superficiale). La griglia usata, con relativi indicatori, è quella presente nel PTOF.

[illegible]

Il Docente Coordinato
Prof.

La Dirigente Scolastic
Michela Michieletto